



PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione
del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893358
Fax 0586 892324
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
Abbonamento annuo Italia €
105, estero via aerea € 170.

Anno LIV n. 49

BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA

Livorno 23 GIUGNO 2021

LE RISPOSTE IN 24 PAESI A UN SONDAGGIO SUI MODELLI DI SVILUPPO

SEMPRE PIÙ DIBATTUTO IL RICAMBIO DEI PRESIDENTI DEI SISTEMI

Ma alla fine davvero vogliamo cambiare il mondo?

Secondo la "Foundation pour l'initiative politique" occorrono aggiustamenti sul sociale e sull'ambiente ma l'economia di libero mercato è apprezzata dalle maggioranze

LIVORNO - Cambiare il mondo che stiamo vivendo: ma alla fine, malgrado le raffiche di leggi con tutti i buoni propositi degli Stati, ci siamo mai chiesti non solo se davvero si può ma anche se si deve?

Chi ci legge non ci potrà accusare di dare poco spazio alla difesa dell'ambiente: pubblichiamo tutti i proclami, gli appelli, gli interventi sulla logistica. Abbiamo anche una pagina dedicata. Però abbiamo pure orecchie per sentire la gente comune e le loro domande. Davvero si deve?

Alla domanda, che non avremo mai osato porre noi in diretta, oggi ha cercato di rispondere una Fondazione culturale francese



Navi a GNL: boom di ordini ma Italia ultima

CAGLIARI - In un recente incontro online promosso dall'Università di Cagliari con il supporto organizzativo di ConferenzaGNL, dedicato agli sviluppi del GNL come combustibile soprattutto per uso marittimo ma anche per la metanizzazione di Sardegna, Corsica e valutazioni sull'Isola d'Elba, il professor Giovanni Satta del locale ateneo ha aggiornato i dati sulla consistenza della flotta di navi a GNL al 2027. Lo riferisce con il seguente rapporto Conferenza GNL nel suo sito sul web.

L'attività di ricerca universitaria, che si è svolta nell'ambito del Programma Europeo Interreg Italia - Francia marittimo, e che ha coinvolto per parte italiana le Università di Cagliari, Genova e Pisa, prevedeva infatti anche una serie di incontri con gli operatori del settore, per raccogliere direttamente i loro punti di vista e le prospettive strategiche della nuova filiera industriale dello small scale GNL.

In questo ambito - riferisce il rapporto - l'Università di Genova ha messo a punto un sistema statistico che si aggiorna automaticamente ogni (segue in ultima pagina)

Aeroporto Pisa: ripresi i voli e Dogana h/24

PISA - L'Aeroporto di Pisa, dopo la lunga chiusura per l'emergenza sanitaria che ha riguardato tutti gli scali d'Italia, ha ripreso l'attività con tratte che raggiungono già 60 destinazioni fra nazionali, comunitarie ed extra-comunitarie.

(segue a pagina 8)

interrogando campioni di tutti gli strati sociali di ben 25 paesi, Italia compresa. L'ente è la "Foundation pour l'initiative politique", non è partitica e ci ha messo i primi quattro mesi di quest'anno per fare la sintesi aggiornata.

Bene: alla domanda se l'attuale sistema economico internazionale e nazionale andrebbe o no radicalmente cambiato, più del 75% degli intervistati ha risposto di no: chiedendo di mantenerlo con alcuni aggiustamenti di dettaglio, con una maggiore coscienza ambientale e anche sociale, ma senza rivoluzioni. Insomma, non siamo nel migliore dei mondi possibili, ma nemmeno nel peggiore. Anzi, è bene non modificarlo perché la bistrattata economia di mercato e la sospetta iniziativa privata alla fine piacciono così perché - risponde la gente - danno la possibilità a chi ha più iniziativa, più idee e più voglia di lavorare di cavarsela meglio. Una società di eguali, con eguaglianza imposta e garantita dagli Stati, non convince affatto.

Abbiamo sintetizzato all'osso

A.F.

(segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI DI OGGI È
* (A PAGINA 8)

DALLA COMMISSIONE LOGISTICA DI CONFINDUSTRIA TOSCANA

La Tirrenica è strategica

L'intervento a Firenze del coordinatore regionale Nereo Marcucci che richiama anche il "Lotto Zero"



Nereo Marcucci

FIRENZE - "Un rimedio non può essere mai la soluzione! Abbiamo trascorso quasi mezzo secolo tra titubanze, incertezze che hanno causato il mancato completamento dell'autostrada A12, ed oggi ne

paghiamo il pegno con la comparsa e poi la scomparsa della 'Tirrenica' dai documenti della programmazione nazionale".

A intervenire sulla Tirrenica è il coordinatore della Commissione Infrastrutture e Logistica di Confindustria Toscana Nereo Marcucci che sottolinea anche: "forse riapparirà con un decretino aggiuntivo e forse no, ma il dato di fatto è che la Toscana felix è restata la cenerentola nella programmazione delle infrastrutture, poiché i guai non si limitano alla 'Tirrenica' ma proseguono con il cosiddetto 'Lotto Zero' che forse sconta anche una denominazione non felicissima. Senza contare tutto il resto.

"Certamente porteremo quest'ennesimo vincolo allo sviluppo all'ordine del giorno della Commissione Regionale Infrastrutture di Con-

(segue a pagina 8)

Le donne, il vino e il Governo

LIVORNO - Leggo malvolentieri, ma lo devo fare tutti i giorni per lavoro, Antonio Fulvi (segue in ultima pagina)

PER IL TRASPORTO MERCI SULLE ROTTE INTERCONTINENTALI

Nasce Aliscargo Italy

Due Boeing 777-200ER già in fase operativa



MILANO - Dopo le indiscrezioni e le anticipazioni dei giorni scorsi - scrive Aircargo Italy sul suo aggiornato sito web - è arrivata l'ufficialità sulla nascita di un nuovo vettore aereo full cargo italiano. "Aliscargo Airlines, la prima compagnia aerea italiana interamente dedicata al trasporto (segue a pagina 8)

IL PUNTO SUL PORTO-RESORT CON L'AD MATTEO ITALO RATTI

Cala de' Medici, "Marina" al top

Tutti gli interventi migliorativi e le prospettive per l'ulteriore crescita del borgo



Matteo Italo Ratti

ROSIGNANO - "Una visione di lungo termine, che arriva fino al 2024, con attività di gestione e manutenzione e azioni di promozione nazionale e internazionale per un porto considerato tra i migliori in Italia".

Ad un mese di distanza dalla scadenza del CDA in carica e il conseguente rinnovo degli organismi di direzione di Marina Cala de' Medici, uno dei porti di eccellenza della Toscana, l'AD Matteo Italo Ratti fa il punto sulla visione e sul modello della marina che - dal 2012, anno dell'acquisto della gestione portuale -, è stata interessata da un progressivo progetto di rilancio (segue a pagina 8)

Con il sole e anche con la paglia

ANCONA - Mammamia che brutto pasticcio è quello di Ancona. Peggio: nella vicenda della nomina del nuovo presidente dell'AdSP, una volta brutalmente defenestrato l'ottimo Rodolfo Giampieri, - che però è ancora in sella - stiamo assistendo al più deterioro mercato delle vacche che la politica possa offrire.

La notizia di partenza è nota: la commissione trasporti del Senato, cui spetta valutare la proposta dell'ingegner Africano come presidente post-Giampieri, ha solennemente bocciato il suddetto Africano.

E questo, alla fin dei conti, sarebbe il meno: le

Antonio Fulvi
(segue in ultima pagina)



Centro
Internazionale
Spedizioni S.p.A.

IMPRESA DI SPEDIZIONI
OPERATORI DOGANALI
SHIP-BROKERS
OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO
Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA
Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

COMPAGNIA TRASPORTI INTEGRATI
s.r.l.

TRASPORTI CONTAINERS E CENTINATI

Via Ugione, 2/4 - 57121 Livorno
Tel. 0586 246111 r.a. - Fax 0586 422513

APERTA LA ROTTA ESTIVA DELLE VACANZE IN SARDEGNA

Vueling Firenze-Olbia: due voli a settimana



FIRENZE – È partito sabato il primo volo che mette in connessione la città di Firenze con Olbia con 2 frequenze alla settimana per tutta l'estate. Alle ore 11.35 è, infatti, decollato il volo VY6926 diretto verso la Sardegna, un'opportunità in più per i passeggeri in partenza dalla Toscana per dedicarsi al relax sulle magnifiche spiagge sarde oppure ad un tour archeologico, alla scoperta dei resti della civiltà nuragica.

«Da oggi, con la partenza del primo volo Firenze-Olbia, incrementiamo ufficialmente la nostra offerta presso l'aeroporto di Firenze, dove siamo leader per capacità e rotte operate. Con la rotta Firenze-Olbia non solo agevoliamo i collegamenti verso una delle destinazioni estive più frequentate, dagli italiani ma anche dai turisti stranieri, ma sosteniamo anche la ripartenza del turismo sul territorio italiano», ha commentato Charlotte Dumesnil, director of sales, Distribution and Alliances.

Per Toscana Aeroporti "Ogni apertura di una nuova rotta significa oggi una grande conquista e infonde in tutti gli operatori una grande fiducia nel prossimo futuro. Contiamo che segnali di ripartenza come l'apertura della tratta Firenze-Olbia si rafforzino nel tempo e che questi collegamenti rappresentino un'occasione affinché i nostri territori riguadagnino finalmente vitalità. Ringraziamo, quindi, Vueling per

aver deciso di rendere ancora più forte la partnership ormai consolidata da anni con l'aeroporto di Firenze».

La nuova rotta arricchisce l'offerta domestica della compagnia presso l'aeroporto fiorentino che vede già operative 3 rotte nazionali per tutta l'estate. Dalla base di Peretola, infatti, è già possibile volare verso due delle principali città siciliane, Catania e Palermo, raggiungibili rispettivamente con 6 e 4 frequenze settimanali per tutta l'estate 2021. A queste, si aggiunge la terza rotta, Firenze-Lampedusa, che consente ai passeggeri in partenza dalla Toscana di raggiungere la meravigliosa isola siciliana con 1 volo alla settimana.

Oltre le connessioni domestiche, Vueling opera anche 11 rotte internazionali che permettono di raggiungere città europee e mete estive uniche. Da Firenze è possibile raggiungere Barcellona, hub della compagnia, oltre che Madrid, Bilbao, Londra-Gatwick, Amsterdam, Parigi, Mykonos, Santorini, Monaco, Praga e Copenaghen.

Vueling adotta una politica di totale flessibilità, permettendo di cambiare le date del volo o la destinazione, e persino di assegnare il volo a una terza persona, agevolando i passeggeri nelle fasi di acquisto e prenotazione. La raccomandazione della compagnia è quella di verificare sempre tutti i

dettagli e gli ultimi aggiornamenti, sia tramite app mobile sia tramite il sito ufficiale, per essere sempre informati sui documenti necessari per ciascuna destinazione.

DALL'ANALISI DEL CONSORZIO CONLEGNO

Pallets in ripresa ma il legno scarseggia

Nel 1° trimestre 2021 risale la produzione a marchio EPAL (+7,5%) e FITOK (+15%)



MONZA – Nel primo trimestre dell'anno il marchio EPAL ricomincia a crescere e lo fa nel migliore dei modi: da gennaio a marzo, infatti, sono stati prodotti

2.979.168 pallet (di cui 1.811.184 nuovi e 1.167.984 riparati), il valore più alto mai registrato in un trimestre, battendo il record di 2.913.846 pezzi raggiunto tra aprile

e giugno 2019. Rispetto agli stessi mesi del 2020, quelli che hanno visto lo scoppio della pandemia in tutto il pianeta, la produzione di pallet è cresciuta addirittura del 7,5%, trainata soprattutto dai pallet riparati (13% contro il +4% di quelli nuovi). Positivi anche i dati che arrivano da FITOK, marchio che certifica il corretto trattamento fitosanitario di imballaggi e componenti in legno: nel 1° trimestre sono stati trattati 758.495 m³ di legno, il 15% in più rispetto allo stesso periodo del 2020. Numeri forniti da Conlegno, Consorzio Servizi Legno Sughero, che si occupa della gestione dei marchi internazionali di prodotto EPAL e FITOK per l'Italia, garantendo la qualità dei pallet e la sicurezza delle merci trasportate.

«In quanto strumento imprescindibile per trasportare qualsiasi tipo di merce, l'andamento del mercato dei pallet può essere considerato uno specchio dell'economia - spiega Orlando Fravega, presidente di Conlegno - Nonostante la crescita dei volumi di produzione, in termini di marginalità sarà però un anno difficile per il settore a causa del prezzo del legname fuori controllo e della scarsità della materia prima che avrà inevitabili ripercussioni sul costo dei pallet, con aumenti dal 50 al 100%. Conlegno è pronto a supportare i consorziati in questa delicata fase di ripartenza mettendo a disposizione professionalità ed esperienza e si impegna a garantire alle aziende coinvolte nella ripresa economica imballaggi sicuri, sostenibili e affidabili».

Dopo il crollo del -17% (soggetti 7.1) e del -12% (soggetti 2) del 2° trimestre 2020, a registrare un segno positivo è anche la produzione a marchio FITOK: gli imballaggi, destinati prevalentemente al mercato extra-UE, sottoposti a trattamento fitosanitario sono stati il 15% in più rispetto al 1° trimestre dello scorso anno, per un totale di 758.495 m³ di legno. Come per la produzione a marchio EPAL, si tratta del numero più alto mai raggiunto, superando l'asticella fissata nel 2° trimestre 2018. In dettaglio, sono stati 478.465 m³ quelli trattati dai soggetti 7.1, ovvero coloro che eseguono il trattamento HT o DH su semilavorato, semifinito e finito, mentre la produzione con semilavorato trattato HT da parte dei soggetti 7.2 ha raggiunto quota 280.030 m³.

Guardando, più in generale, ai dati relativi all'intero 2020, emerge come il mercato dei pallet a marchio EPAL si sia mantenuto stabile nonostante la crisi economica che ha colpito il Paese: infatti, i pezzi immessi sul mercato sono stati 11.153.266, pari a 250 mila tonnellate. Rispetto al 2019, si è quindi registrata solo una leggera flessione (-0,04%). A pesare in negativo sono stati soprattutto i pallet riparati che hanno registrato un -1,7%. A subire in modo più consistente le conseguenze della pandemia è stato, invece, il commercio con i Paesi extra-UE come dimostrano i numeri di FITOK: nel 2020 i volumi trattati sono stati il 5% in meno rispetto al 2019, una differenza che si traduce in quasi 138 mila m³ di legno.

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI
STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

BORGO DEI DOTTI

DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA, VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21
Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)
E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

Rolex Giraglia 2021, chi ha vinto

Conclusa l'edizione numero 68, tutti i vincitori premiati allo Yacht Club Italiano con una cerimonia prettamente sportiva - 33 paesi partecipanti



Nella foto (Borlenghi): L'isolotto della Giraglia.

GENOVA – La premiazione nella sede dello Yacht Club Italiano ha chiuso la 68ma edizione della Rolex Giraglia 2021. Numerosi i premi consegnati e grande soddisfazione da parte di tutti per il successo della classica offshore del Mediterraneo, quest'anno andata in scena nell'i-

nedita veste 'tutta italiana'.

Il vento non è mancato durante tutto il percorso con il primo in tempo reale - Arca SGR di Furio Benussi - che ha completato la rotta di 241 miglia in 26 ore, 8 minuti e 10 secondi e l'ultimo, il Moody 38 Attenti al Lupo di Salvatore Picci

che ha impiegato 63 ore, 49 minuti e 7 secondi. In mezzo a questi due scafi, l'intera flotta della Rolex Giraglia con il suo grande spirito e che ha gioiosamente contribuito, attraverso lo sport e la vela, a un piccolo passo verso il ritorno alla normalità.

Presenti alla premiazione tutti i rappresentanti dei Club coinvolti (Yacht Club Sanremo, Société Nautique de Saint Tropez e Yacht Club Italiano) a dimostrazione dello spirito di squadra che, dal punto organizzativo e sportivo, ha coinvolto, e unito, 33 nazioni differenti, tanti sono stati i Paesi rappresentati dai velisti presenti alla edizione numero 68. Al termine della cerimonia di premiazione è stato dato l'arrivederci all'anno prossimo con la partenza nelle acque di Saint-Tropez.

Questi i vincitori nelle varie classi della Rolex Giraglia 2021.

Il Trofeo Challenge Timone/Ruota dentata e Orologio Rolex Submariner assegnati all'imbarcazione prima classificata Overall nella Classe IRC della 68ma Rolex Giraglia sono vinti da: IMAGINE di Gilles Argellies.

Il Trofeo Rolex, Orologio Yacht Master e il Trofeo Levainville assegnati all'imbarcazione prima classificata in Tempo Reale sono vinti da: Arca SGR di Adalberto Miani.

Il premio speciale donato dallo YCF e dallo YCI per la barca della Marina Militare meglio classificata: Capriccio II - Marine Nationale Française.

Il Trofeo Highest Scoring IMA member - Miglior risultato tra i soci IMA: Wallino - Benoit de Froimont.

Classe ORC: Trofeo challenge

“Nucci Novi”, per il primo classificato in classe ORC: Anywave Safilens - Alberto Leghissa.

Il Trofeo Challenge “Sergio Guazzotti” assegnato all'imbarcazione prima classificata Overall nel raggruppamento più numeroso tra IRC e ORC della Rolex Giraglia appartenente a socio armatore dello Yacht Club Italiano è vinto da: Itacento (Classe IRC) - Adriano Calvini.

Il Trofeo “Beppe Croce” assegnato all'imbarcazione che ha doppiato per prima lo scoglio della Giraglia è vinto da: Arca SGR di Adalberto Miani.

6° Regata della Giraglia X2: Classe ORC - 1° Classificato: Audace di Beppe Agliardi.

Classe IRC - 1° Classificato: Jubilee di Gerald Boess - 1° Classificato e vincitore del Trofeo Challenge “Marco Paleari”: Volaira IV - Francesco Zucchi e Roberto Martinez.

Il Trofeo YCI Classic e il Challenge YCI Heritage “Mario Gallini” assegnati allo scafo classico primo classificato in tempo reale e primo classificato in overall nel raggruppamento più numeroso sono andati a: Eugenia V di Henry Cochin.

SLAM sponsor tecnico della Rolex Giraglia 2021: Slam, si conferma sponsor tecnico dell'edizione 2021, è in arrivo una limited edition dedicata a questo prestigioso evento: t-shirt con stampa “barche in regata”, maglia tecnica, giacche da vela, cappellini, borse con il marchio ufficiale della Rolex Giraglia. La limited edition sarà acquistabile on-line e nei flagship-store Slam a Genova, Sanremo, e presso la sede dello Yacht Club Italiano.

DAL 1 AL 3 LUGLIO FORUM NAZIONALE

Eventi ALIS a Sorrento su green e blue economy

Guido Grimaldi: "Siamo finalmente pronti per ritrovarci in presenza alla tre giorni di ALIS per un importante confronto su trasporti, logistica e sostenibilità tra istituzioni, politici, imprenditori, accademici, giornalisti e stakeholders del settore"



Guido Grimaldi

ROMA – "ALIS è pronta a ripartire, dopo la fase emergenziale che già dallo scorso anno ha colpito le nostre abitudini quotidiane e la nostra economia, per dare un segnale concreto e positivo al rilancio effettivo del Sistema Paese, consapevoli anche della grande opportunità data dall'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Abbiamo scelto di farlo con un grande evento in ripresa che, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e dei protocolli di sicurezza, si svolgerà a Sorrento da giovedì 1 a sabato 3 luglio".

Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi annuncia l'evento "Trasporti Logistica Sostenibilità. Green e blue economy per la ripartenza" che, come nelle precedenti edizioni organizzate nel 2018 e nel 2020, avrà luogo presso l'Hilton Sorrento Palace nella splendida cornice della penisola sorrentina.

"L'evento, forte del successo e della grande partecipazione dell'edizione dello scorso anno, sarà caratterizzato da tre giorni di conferenze ed incontri B2B, - aggiunge il presidente Grimaldi - dove il mondo imprenditoriale e gli stakeholders del trasporto e della logistica si confronteranno con rappresentanti del Governo e delle Istituzioni italiane e comunitarie, leader politici, delegati del mondo accademico e della ricerca, giornalisti e conduttori televisivi di fama nazionale".

"I nostri prestigiosi ospiti relatori - prosegue Guido Grimaldi - saranno moderati da autorevoli giornalisti che si susseguiranno nel corso delle tre giornate di lavoro: Bruno Vespa, Gennaro Sangiuliano, Nicola Porro, Massimo Giletti, Nunzia De Girolamo, Federico Monga, Angelo Scorza e Alfonso Ruffo".

"Nella giornata inaugurale, dopo

i saluti istituzionali del sindaco di Sorrento Massimo Coppola e della relazione economica di Carlo Cottarelli, le sessioni di lavoro si concentreranno su "Competitività ed efficienza per la ripartenza del sistema produttivo", "Sostenibilità e digitalizzazione al centro del PNRR", "Green e blue economy: rotta verso il 2050", "Empowerment femminile nel nuovo mondo del lavoro". La seconda giornata di lavoro, quella di venerdì 2 luglio, inizierà con l'importante presentazione dello studio realizzato da ALIS insieme a SVIMEZ e SR-M e proseguirà con importanti panel focalizzati su "Un anno di emergenza: trasporto e logistica motore della ripresa", "Trasporti e logistica green come pilastri del sistema paese", "Il network dei porti per lo sviluppo del Mediterraneo", "Infrastrutture e mobilità sostenibili per connettere l'Italia". Infine, la giornata conclusiva di sabato 3 luglio sarà aperta dalla presentazione del rapporto "ALIS e RSE insieme per la sostenibilità" e, successivamente, si svolgeranno le due sessioni di lavoro mattutine "La transizione green del sistema portuale tra Europa e semplificazione" e "Imprese, turismo e sostenibilità oltre la crisi".

PRESENTATO IL PROGRAMMA CON IL MINISTRO GIOVANNINI

Mare Sicuro 2021: l'estate della Guardia Costiera

La voce di Luca Ward ricorda ai cittadini il numero per le emergenze in mare "1530"



Nella foto (da sx): Al tavolo il professor Enrico Giovannini e l'ammiraglio Giovanni Pettorino.

ROMA – Riparte "Mare Sicuro", l'operazione che vede da oltre trent'anni la Guardia Costiera ogni estate al fianco dei cittadini e dei turisti che scelgono le coste e i mari italiani per le proprie vacanze.

L'operazione ha ripreso il via dal mare di Roma, a Ostia, alla presenza del ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, professor Enrico Giovannini e del comandante generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, ammiraglio Giovanni Pettorino. Principale finalità, prevenire gli incidenti in mare.

Fino al 19 settembre, infatti, oltre 300 mezzi navali e 15 mezzi aerei vigileranno lungo gli 8.000 km di coste del Paese, sul Lago di Garda e sul Lago Maggiore, a garanzia della sicurezza in mare e pronti a intervenire in caso di emergenze.

"Ringrazio le donne e gli uomini della Guardia Costiera per il loro impegno che ogni anno, grazie alla campagna 'Mare Sicuro', consente a milioni di turisti di trascorrere le vacanze in condizioni di sicurezza e nel rispetto dell'ambiente marino e delle coste" - ha detto il ministro - "La salvaguardia delle vite umane e la tutela dell'ecosistema marino rappresentano valori inderogabili

che trovano nella Guardia Costiera un baluardo di difesa. La sicurezza e la sostenibilità ambientale passano anche attraverso la promozione della cultura del mare e per questo l'attività della Guardia Costiera riveste una particolare importanza, soprattutto verso i giovani".

"Nella stagione estiva appena iniziata, sono stati già diversi i soccorsi che abbiamo prestato a decine di diportisti - ha detto l'ammiraglio Pettorino - molti dei quali evitabili se si fossero tenuti comportamenti più prudenti. È proprio la prevenzione la chiave di volta per ridurre le situazioni di pericolo in mare. La Guardia Costiera parla da anni di cultura del mare, soprattutto ai più giovani, con lo scopo di diffondere una maggiore consapevolezza dell'importanza di comportamenti responsabili. Lo fa quest'anno anche attraverso una mirata campagna di comunicazione che ha già raggiunto milioni di persone e continuerà a farlo nei prossimi giorni".

Un'analisi dei dati della scorsa stagione estiva - che ha visto soccorrere oltre 2.500 persone tra diportisti e bagnanti - conferma che la maggior parte delle emergenze in mare è correlata a situazioni di pericolo

prevedibili ed evitabili (avarie al motore e avverse condizioni meteo marine).

Proprio in tale ottica, è stata adottata in questi giorni la direttiva annuale a firma del ministro sulla razionalizzazione dei controlli di sicurezza sulle unità da diporto anno 2021, più nota come campagna "Bollino blu", un'attività ormai strutturata negli anni, che permetterà ai diportisti di vivere il mare più serenamente, evitando una duplicazione dei controlli in materia di sicurezza della navigazione.

Nel corso dell'evento - moderato dal Capo Ufficio Comunicazione del Comando generale, comandante Cosimo Nicastro - sono state illustrate le principali iniziative dell'Operazione "Mare Sicuro" e della relativa Campagna di comunicazione, incentrata sulla valorizzazione delle regole e delle buone norme da seguire in un periodo in cui l'affluenza in mare e sulle spiagge cresce in maniera esponenziale e aumenta il rischio di incidenti.

Presente all'incontro anche Luca Ward, testimonial d'eccezione del nuovo spot istituzionale della Guardia Costiera, in onda sulle reti RAI, che richiama l'attenzione del grande pubblico sul numero per le emergenze in mare "1530" e sulle attività della Guardia Costiera, Organizzazione a cui fa capo la sicurezza in mare.

Alla luce della consolidata collaborazione tra Guardia Costiera e ANAS, anche quest'anno la campagna di sicurezza rivolta a segnalare il numero 1530 della Guardia Costiera sarà condivisa da ANAS attraverso i pannelli elettronici a messaggio variabile presenti sulla rete stradale italiana.

Una campagna di prevenzione che accompagnerà dunque gli utenti del mare per tutta l'estate, sul sito e sui profili social istituzionali della Guardia Costiera, nonché attraverso la sua storica collaborazione con radio RTL102.5 e con una nuova rubrica curata per gli spazi di pubblica utilità su Rai ISORADIO.

PER GLI OPERATORI DEI PORTI IN PUGLIA

Nasce Raccomar Giovani Federagenti



Luca Piliago

TARANTO – Dopo anni di gestazione nasce finalmente in Puglia, con costituzione il 9 Giugno 2021, il Gruppo Giovani Raccomar Puglia in Federagenti, a Luca Piliago, appartenente alla Sezione locale di Taranto, è andata la vice presidenza, la presidenza a Manuela De Girolamo di Manfredonia.

Il gruppo è stato costituito allo scopo di promuovere iniziative che possano permettere ai giovani agenti di approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali, politici e tecnici della categoria.

La partecipazione alla vita associativa rappresenta il naturale contesto di crescita per l'acquisizione di una maggiore consapevolezza all'iniziativa imprenditoriale e dello spirito associativo stesso, sostenendo altresì al contempo il naturale cambio generazionale

nelle aziende e nella associazione e conseguente crescita dei Porti.

Sono stati inoltre nominati nel consiglio direttivo di Raccomar - intitolato a Giovani Puglia - composto

da quattro membri, i tre associati appartenenti alla sezione di Taranto, Daniele Pentassuglia, Antonello Pentassuglia e Nicolò Santamato, oltre Viviana Prencipe di Manfredonia.

Nuovo Spazio Enel a Portoferraio: tante proposte vantaggiose per l'isola d'Elba



Nella foto: Un momento dell'apertura del nuovo Spazio Enel.

PORTOFERRAIO – Ha aperto ufficialmente i battenti il nuovo Spazio Enel Partner di Portoferraio, in viale Carducci 85. I nuovi uffici, accoglienti e con spazi adeguati alle misure anti Covid, costituiscono un punto di riferimento per il territorio e offrono sia assistenza per le forniture elettriche e gas sia opportunità in termini di efficienza energetica e sostenibilità ambientale.

Al momento di apertura, senza alcun assembramento, sono intervenuti

il responsabile Spazi Enel Partner della Toscana Carlo Pastorelli, il channel manager di Enel Energia Luca Meacci, Susanna Guarino e Matteo Nencini di Speak Over, partner specializzato nel settore della consulenza energetica che gestisce l'attività di Portoferraio e che conta già Spazi Enel in molte aree della Toscana garantendo affidabilità ed efficienza per i clienti.

I locali di Portoferraio, che si aggiungono a quelli già presenti

sul territorio toscano (<https://www.enel.it/spazio-enel/>), saranno aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle 13:00 e dalle 15:00 alle 19:00. Gli Spazi Enel integrano i canali di contatto esistenti, in particolare il contact center e il sito web www.enel.it, sempre operativi per fornire informazioni e svolgere tutte le operazioni legate alle forniture di energia elettrica e gas. Complessivamente, sul territorio regionale gli Spazi Enel (tra diretti con personale Enel

e indiretti con imprenditori partner) sono quasi 90.

Presso il nuovo Spazio Enel i cittadini possono richiedere l'attivazione o la modifica di contratti luce e gas, la verifica dello stato dei pagamenti e dei consumi, la domiciliazione per il pagamento delle bollette su conto corrente bancario o su carta di credito e consulenze personalizzate sulle opportunità di Enel Energia per energia elettrica e gas più adatte alle proprie abitudini di consumo. Nel dettaglio, con l'obiettivo di venire incontro ai cittadini, tra le tante proposte adatte alle abitudini dei clienti, Enel Energia ha lanciato "Scegli Oggi", sia luce che gas, un'offerta particolarmente vantaggiosa che propone il 30% di sconto sulla componente energia per chi sceglie Enel Energia provenendo dal mercato libero (40% per chi proviene dal servizio di maggior tutela del mercato elettrico) con prezzo bloccato per 24 mesi. Per quanti hanno già il contatore di nuova generazione, è disponibile anche "Ore Free", che consente di scegliere tre ore al giorno di energia gratis, ed "Enel One" che dà la possibilità di individuare il piano adeguato di consumo con quantitativo mensile di kWh a prezzo fisso e tutto incluso (comprese iva e imposte). L'energia proviene da fonti 100% rinnovabili.

All'interno degli spazi Enel è possibile anche sottoscrivere l'offerta Fibrà di Melita, senza costi di attivazione, con modem WiFi incluso. Inoltre, sono a disposizione i nuovi prodotti di Enel X, la divisione del gruppo elettrico dedicata a prodotti innovativi e soluzioni digitali, per rendere più efficienti gli impianti di casa e dei luoghi di lavoro. A breve i cittadini avranno anche la possibilità di effettuare operazioni sul circuito PayTipper di Enel X (pagamenti di molti servizi ed utenze con carte o bancomat: <https://www.paytipper.com/trova-esercenti-paytipper/>).



#SAVETHEDATE
@fuds_delivery_drone



FUDS
DELIVERY DRONE



Trasporto container
Trasporto con vasche e porta container ribaltabili
Trasporto merci con centinati e motrici
Traino con mezzi ribassati
Trasporto container in adre e temperatura controllata
Trasporti eccezionali
Logistica/containerizzazione merce
Pesature contenitori

Sede di Livorno
Via delle Cateratte, 25
tel. 0586 880706/880269
fax 0586 880275/884465

Filiale La Spezia
Via Bolano 20
19037 Santo Stefano di Magra (SP)
e-mail: contatti.speszia@coratrasporti.com
Tel. 0187 997402 - Fax 0187 997797

web: www.coratrasporti.com
e-mail: contatti@coratrasporti.com

INSIEME AI SEI NUOVI VICEPRESIDENTI

Eletto Umberto Ruggerone neo-presidente Assologistica

Nel suo discorso di insediamento ha ricordato la strategicità delle imprese che fanno logistica e il ruolo di tutela e rappresentanza dell'associazione nei loro confronti



Umberto Ruggerone

MILANO – Cambio al vertice di Assologistica, con la presidenza ora affidata al dottor Umberto Ruggerone. Succede ad Andrea Gentile, che dal 2016 e per due mandati consecutivi ha presieduto l'associazione che rappresenta - a livello nazionale - gli operatori della logistica in conto terzi. Un "panorama" ampio di professionalità - dice la nota ufficiale - il cui valore si è mostrato nella sua importanza soprattutto e anche nei momenti più cruciali

della recente crisi sanitaria. Nella gestione al vertice di Assologistica Umberto Ruggerone sarà affiancato dai vicepresidenti Pamela Calderoli, Riccardo Fuochi, Andrea Gentile, Massimiliano Montalti, Renzo Sartori e Marco Spinedi.

Dirigente del gruppo FNM spa, amministratore unico di Malpensa Intermodale e amministratore delegato di Malpensa Distripark, Ruggerone ha 50 anni e due figli, Michelangelo e Camilla. Laureato con lode in scienze economiche e specializzato in metodi di sviluppo immobiliare, ha iniziato la sua carriera nel settore degli Interporti.

Da sempre molto attivo in ambito associativo, Ruggerone è stato vice presidente di Assologistica dal 2014 ed è attualmente consulente del Gruppo Logistica Trasporti ed Economia del Mare di Confindustria, oltre che residente della Commissione innovazione digitale di Confetra.

"Ringrazio gli associati per la fiducia che hanno riposto in me e nei colleghi vicepresidenti - ha dichiarato Ruggerone - il nuovo Consiglio Direttivo e il Comitato di Presidenza rappresentano pienamente il nostro

settore: dalla contract logistic ai terminalisti portuali, dai magazzini generali agli interporti, eccellenze attraverso cui si declina la logistica italiana. Siamo tutti consci della assoluta peculiarità del momento che stiamo vivendo: la gestione della complessità e al tempo stesso l'esigenza di rivalizzare società ed economia sono sfide che richiedono impegno e collaborazione da parte di tutti. La logistica, un universo di attività, competenze e saperi ha dimostrato di possedere l'attitudine ad affrontare e gestire gli imprevisti e le emergenze. Da qui occorre ripartire. Occorre far comprendere che le nostre aziende rappresentano la struttura portante, il telaio, su cui realizzare e far viaggiare un 'Sistema Paese' nuovo, più efficiente, efficace e sostenibile. Aziende che investono in innovazione, creano occupazione e contribuiscono ogni giorno a rendere l'Italia più dinamica, competitiva, vivibile. Aziende che portano suggerimenti e proposte e come tali vanno raccontate, affiancate, tutelate: Assologistica ha la storia, l'indipendenza e le competenze necessarie per svolgere questo ruolo di rappresentanza di filiera".



Lc3trasporti.com

CON LE "LIVORNINE2030" DEL COMUNE

Il webinar sulle opportunità di finanziamento alle imprese

Presentati quattro importanti bandi di finanziamento con altrettante società capofila



Gianfranco Simoncini

LIVORNO – È stato presentato nei giorni scorsi il 1° webinar di Livornine2030, il nuovo progetto di animazione e sostegno all'innovazione del sistema di imprese cittadine che il Comune di Livorno ha affidato per i prossimi tre anni al raggruppamento temporaneo di imprese costituito dalle quattro società Simurg Ricerche (capofila), Innolabs, DaxoLab Coworking & Startup House e Promo PA Fondazione.

Il webinar è stato anche presentato sul canale YouTube "Comune Livorno Live" (link scorcio: <https://bit.ly/2RJ630L>).

Al termine del webinar sono state elencate le modalità e le procedure per accedere al servizio di supporto a favore delle imprese per l'ottenimento dei finanziamenti.

L'iniziativa è la prima di un ciclo di eventi periodici - sottolinea una

nota del Comune - finalizzati ad informare le imprese sulle opportunità di finanziamento pubblico per sostenere sviluppo e competitività: le aziende interessate potranno infatti beneficiare del supporto fornito dagli esperti delle quattro imprese affidatarie del servizio.

"Parte con questo primo incontro - dichiara l'assessore allo sviluppo economico e all'innovazione Gianfranco Simoncini - l'attività del soggetto animatore del Polo urbano per l'innovazione. Parte in maniera significativa con la presentazione di opportunità per le imprese di poter accedere a finanziamenti per progetti innovativi. È un indirizzo preciso che come Assessorato abbiamo dato di svolgere il massimo di attività informativa affinché le nostre imprese possano cogliere tutte le occasioni per innovare tutto il sistema produttivo. Un indirizzo che si lega alla nostra scelta di promuovere anche con nostre risorse le micro e piccole imprese che innovano (soprattutto nel campo digitale) e che ci ha visto chiedere alla Regione di utilizzare i residui dell'accordo di programma per il bando da 180 mila euro per la microinnovazione che dovrebbe uscire a metà luglio. A cui seguirà un bando comunale da 200 mila euro. Bandi che saranno presentati nelle prossime settimane".

All'interno del webinar i programmi e le opportunità di finanziamento a favore delle MPMI, il tema è stato introdotto dal dottor Marco Bennici dell'ufficio Lavoro e

Formazione del Comune di Livorno e approfondito da Marco Celi (Innolabs) su le strategie, gli obiettivi ed i programmi per sostenere la competitività delle imprese.

Barbara Burchi (Innolabs) ha presentato quattro bandi di finanziamento: Bando "Smart Money"; Bando "Smart & Start"; Bando "Digital Innovation"; Bando "Intrattenimento digitale": l'incentivo "Smart Money" ha l'obiettivo di facilitare l'incontro tra startup innovative e la rete degli incubatori e degli altri soggetti abilitati per rafforzare la presenza delle startup in Italia e supportare le potenzialità delle imprese innovative in difficoltà nell'affrontare l'emergenza epidemiologica da Covid-19; "Smart&Start Italia" è invece un incentivo che sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative. Finanzia progetti compresi tra 100 mila e 1,5 milioni di euro. Il terzo bando, "Digital Innovation", è finalizzato a sostenere la trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi delle micro, piccole e medie imprese attraverso la realizzazione di progetti diretti all'implementazione delle tecnologie abilitanti individuate nel Piano Nazionale Impresa 4.0 e di altre tecnologie relative a soluzioni tecnologiche digitali di filiera. L'ultimo bando, "Intrattenimento digitale", finanzia lo sviluppo delle fasi di concezione e pre-produzione del videogioco, insieme alla realizzazione di un prototipo destinato alla distribuzione commerciale.

CON COLLEGAMENTI ATTIVI DUE VOLTE ALLA SETTIMANA

Air Dolomiti riapre voli da Verona per Berlino



VERONA – Da sabato scorso 19 giugno la compagnia Air Dolomiti ha ripreso i collegamenti dal Catullo di Verona con le due destinazioni in Germania: Berlino e (da domani 24 giugno) anche per Düsseldorf.

Un'opportunità, per la catchment area veronese, di raggiungere le due destinazioni d'oltralpe nel periodo estivo per scoprirne il fascino e, allo

stesso tempo, un'offerta per i cittadini tedeschi che vorranno visitare la città scaligera ed il territorio circostante.

I collegamenti saranno attivi due volte alla settimana e seguiranno il seguente operativo:

Dal 19 giugno: EN 1501 Verona - Berlino 14:50 - 16:30 il martedì e il sabato

EN 1500 Berlino - Verona 17:15 - 19:00 il martedì e il sabato.

Dal 24 giugno: EN 1507 Verona - Düsseldorf 14:50 - 16:25 il giovedì e il lunedì.

EN 1506 Düsseldorf - Verona 17:10 - 18:40 il giovedì e il lunedì.

La Compagnia propone una tariffa a partire da 149€ per la tratta Verona-Berlino e da 170€ il volo Verona-Düsseldorf. Le tariffe si intendono andata e ritorno, tasse e supplementi inclusi. I collegamenti aderiranno a Miles & More permettendo ai frequent flyer di ottenere i numerosi vantaggi previsti dal programma premio.

"Siamo davvero lieti di intensificare la nostra programmazione con l'aeroporto di Verona e di offrire ai nostri passeggeri la possibilità di raggiungere, con collegamenti diretti, altre città della Germania. Questi voli, già inaugurati lo scorso anno, sono stati purtroppo sospesi rapidamente a causa della pandemia che ha coinvolto tutto il mondo e oggi sono quindi particolarmente lieti di poter annunciare la loro ripresa che indica una svolta incoraggiante nel processo di ripartenza.

PRESSO INTERPORTO TOSCANO AMERIGO VESPUCCI VIA DELLE COLLINE 100 - 57017 GUASTICCE (LI)
TEL. 0586 404033 FAX 0586 428881 INFO@GLOBSERVICE.LIVORNO.IT WWW.GLOBSERVICE.LIVORNO.IT

SEDE OPERATIVA



REVAMPING GRU



FULL RENTAL



PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24



MANUTENZIONE BANCHINE





MARINA DI RAVENNA, ORIGINALE OFFERTA AGLI APPASSIONATI

CON LA POSSIBILITÀ DI PROLUNGARE IL "GENOA BLUE AGREEMENT"

In visita virtuale al relitto del Paguro



RAVENNA – Quando anche un relitto può diventare un'oasi di biodiversità marina. Venerdì prossimo 25 giugno, a Marina di Ravenna, insieme alla festa "Cozza Selvaggia di Marina di Ravenna in Festa 2021", sarà inaugurato il progetto di Virtual tour e video 360° del relitto del "Paguro" - una

piattaforma da tempo sommersa - sviluppato nell'ambito del progetto europeo Interreg Italia-Croazia Adireef (www.italy-croatia.eu/adireef) che punta a valorizzare i reef naturali e artificiali dell'Adriatico individuando le possibili attività sostenibili correlate (suaquea, pesca, turismo, ricerca

scientifico, ecc.).

Il progetto, coordinato dagli assessorati all'Ambiente, alle Politiche Europee e al Turismo e Smart City del Comune di Ravenna, ha previsto infatti, tra le tante iniziative, anche l'attività di mappatura del Paguro e la realizzazione di un prodotto interattivo di realtà virtuale e video immersivi a 360° per la divulgazione al grande pubblico di immagini e ricostruzioni tridimensionali delle intricate strutture del reef artificiale. In questo modo, tutti potranno esplorare virtualmente lo stupendo universo sommerso di flora e fauna creatosi negli anni attorno al relitto della piattaforma inabissata nel 1965 a circa 25 metri di profondità. Nei giorni del Festival 25, 26 e 27 giugno sarà quindi possibile prenotare presso lo UIT Ufficio Informazioni Turistiche di Marina di Ravenna la propria immersione virtuale gratuita nei seguenti orari: 9:30 - 12:30 e 16:00 - 19:00 (telefono 0544 485800).

Assarmatori lancia la sfida sullo shipping sostenibile

Elettrificare le banchine dove operano i servizi di linea



Stefano Messina

ROMA – Come prolungare il Genoa Blue Agreement, aggiornamento delle misure per ridurre le emissioni di fumi nei porti, i progetti per l'elettrificazione delle banchine. Questi alcuni dei temi sui quali Assarmatori ha rilanciato con forza il suo progetto di sostenibilità. Gran parte delle aziende associate ad Assarmatori scalano il porto il

Genova con linee regolari - ricorda la nota - l'associazione è da sempre proattiva e collaborativa sui temi della sostenibilità ambientale. Per questo motivo nel corso dell'audizione tenutasi presso la IV Commissione, Territorio e Ambiente, della Regione Liguria, presieduta dal consigliere Domenico Cianci, l'ingegner Michele Francioni, componente della Commissione tecnica ShipTechnology, Maritime Safety & Environment di Assarmatori, ha ribadito la disponibilità dell'associazione a fornire il proprio contributo nei tavoli istituzionali sui temi ambientali che occupano grande interesse e rilevanza per l'armamento.

In particolare, sul tema del "Genoa Blue Agreement" Assarmatori si è espressa favorevolmente sulla possibilità di un suo prolungamento ma mantenendo la caratteristica della volontarietà. Qualora si volesse rendere quell'accordo obbligatorio ed estenderlo anche ad altre tipologie di navi, per Assarmatori sarebbe indispensabile che le medesime norme fossero applicate in modo univoco e uniforme anche in tutti gli altri porti italiani, evitando

così di penalizzare alcuni scali o alcune tipologie di navi e di creare distorsioni nel mercato del trasporto marittimo.

Sempre nel corso dell'audizione si è parlato anche di altri temi fondamentali per lo sforzo di riduzione delle emissioni in ambito portuale, come i progetti di cold ironing e il ricorso al Gas liquido naturale (GNL). La posizione di Assarmatori, ribadita di fronte alla IV Commissione consiliare dall'ingegner Francioni, è che l'elettrificazione delle banchine è un progetto fondamentale e per questo è stato giustamente inserito fra quelli da finanziare con il PNRR, a condizione però di concentrare le risorse nei porti in cui sono operati i servizi regolari di linea e sulle banchine in cui attraccano le navi che possono realmente beneficiare del collegamento alla linea elettrica portuale. Disperdere a pioggia le risorse sarebbe un errore grave.

Quanto al GNL, Assarmatori ritiene che si tratti della miglior soluzione ponte verso l'obiettivo di una riduzione definitiva delle emissioni di carbonio, fissata dall'International Maritime Organization (IMO) per il 2050.

CON I SUB DELLA GUARDIA COSTIERA ALL'ELBA

Tonnellate di rifiuti tolti dal mare



Nella foto: Uno degli interventi.

PORTOFERRAIO - Pneumatici, parabordi, carelli della spesa e altri

materiali plastici, ma anche batterie elettriche, pannelli solari, parti di

automobili, bottiglie di vetro: questi e altri rifiuti, per un totale di 14 tonnellate di materiali altamente inquinanti recuperati, formano il risultato dell'operazione di pulizia dei fondali operata dagli uomini della Guardia Costiera.

Dal 25 maggio sino al 17 giugno i militari del 5° Nucleo Sommozzatori della Guardia Costiera, unitamente al personale dell'Ufficio Locale Marittimo, sono stati impegnati in un'intensa attività di individuazione e rimozione di rifiuti dal porto di Porto Azzurro (LI), riuscendo a restituire all'ambiente quell'equilibrio interrotto dal continuo getto di materiali plastici, e non solo, nell'habitat marino e costiero. Notevoli anche le quantità di "reti fantasma", ossia

reti perse dai pescatori in mare, ma ancora in grado di eseguire il proprio compito, risultando quindi estremamente pericolose per tutte le specie ittiche, dai grandi mammiferi alle tartarughe, che spesso vi rimangono impigliate riportando gravi lesioni, anche mortali.

Imprescindibile è stata la sinergica collaborazione con il Comune di Porto Azzurro, fautore dell'attività fortemente sentita e voluta, grazie alla quale è stata garantita la corretta gestione di tutti i rifiuti recuperati.

L'operazione effettuata rientra nella più ampia competenza che la legge attribuisce in via principale al Corpo delle Capitanerie di Porto - Guardia Costiera per la tutela del mare da ogni forma d'inquinamento.

DALLE ASSOCIAZIONI CHE OPERANO NEL SETTORE

"Metano e biometano un'eccellenza italiana"

La "mobilità sostenibile", principi e le esigenze



Per le principali associazioni di categoria del settore:

- a. Il metano risulta la miglior soluzione sostenibile applicabile nel breve termine ed in particolare, grazie al GNL, per il trasporto merci a lunga distanza.
- b. Per le auto elettriche, il punto di svolta

avverrà quando il loro prezzo sarà equivalente a quello delle auto a combustione interna e le infrastrutture di ricarica avranno raggiunto un'adeguata diffusione.

c. L'idrogeno potrà essere nel medio-lungo periodo, e soprattutto per il lungo raggio (merci), la scelta strategica dell'Europa nel confronto competitivo globale.

Per la capacità di dare risultati immediati rispetto ai temi di sostenibilità ambientale, costi di investimento ed esercizio, affidabilità e flessibilità d'uso, è importante favorire lo sviluppo del metano nei trasporti stradali in Italia:

- a. nelle sue varie versioni (CNG per le automobili e i veicoli urbani e LNG per veicoli merci e autobus extraurbani), favorendo soprattutto:
 - L'uso del bio-metano (considerato privo di emissioni di CO₂ fossile) attraverso incentivi alla sua produzione e accise favorevoli al consumo;
 - L'acquisto di veicoli a metano (automobili, furgoni, camion e autobus) attraverso incentivi;
 - Lo sviluppo del retrofit per le auto e per i veicoli pesanti trasformati a Dual Fuel attraverso incentivi e altre forme di sostegno.
- b. Il completamento delle reti nazionali delle stazioni CNG/LNG, in particolare lungo le autostrade e nei nodi strategici della rete stradale e nelle aree del centro e Sud Italia, favorendo gli investimenti per la creazione di nuovi impianti da parte degli operatori attraverso finanziamenti agevolati e/o incentivi.

SU SEGNALAZIONI DI DIPORTISTI E DELLA GUARDIA COSTIERA

Tante tartarughe morte lungocosta

Sono in corso le analisi necroscopiche per accertare le cause dei decessi



FIRENZE - Nei giorni scorsi, dal 14 al 16 giugno - segnala l'ARPAT - sono state ritrovate quattro tartarughe marine morte sulla costa pisana e livornese. Si tratta di esemplari della specie Caretta caretta che sono stati segnalati dai cittadini e dai pescatori che li hanno avvistati, ormai privi di vita, spiaggiati o al largo dalla costa e prontamente segnalati alla Capitaneria di Porto e al Settore Mare di ARPAT attivando quindi la procedura standardizzata per il recupero di cetacei, tartarughe e grandi pesci cartilaginei spiaggiati o catturati accidentalmente prevista dall'Osservatorio Toscano per la Biodiversità della Regione Toscana (OTB).

La prima tartaruga, un grosso esemplare di Caretta caretta della lunghezza totale di 70 cm e del peso di circa 45 kg, è stata ritrovata sulla spiaggia di Marina di Vecchiano, in provincia di Pisa. Sebbene si presentasse in avanzato stato di decomposizione è stata recuperata per lo smaltimento da una ditta specializzata su richiesta del Comune di Vecchiano. La tartaruga era stata avvistata in mare dalla Capitaneria di Porto e segnalata ad ARPAT, sabato 12 giugno, galleggiante a circa sei miglia a nord di Viareggio e spinta dal vento e dalle correnti si è poi spiaggiata a Marina di Vecchiano.

La seconda tartaruga è stata invece ritrovata da un diportista in mare, al largo di Castiglione in provincia di Livorno, che l'ha recuperata e portata in porto ed ha attivato la Capitaneria e successivamente ARPAT che ha coordinato le operazioni di recupero. Anche in questo caso si tratta di un esemplare piuttosto grande della lunghezza totale di 60 cm e del peso di circa 30 kg che è stato recuperato per lo smaltimento

da una ditta specializzata.

Su questi due esemplari, sebbene si trovassero in avanzato stato di decomposizione, i veterinari dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Lazio e Toscana (IZSLT) sezione di Pisa hanno effettuato la necropsia, per la ricerca di eventuali cause di morte e per effettuare indagini batteriologiche, virologiche, parassitologiche ecc. mentre il Settore Mare di ARPAT eseguirà indagini sul contenuto stomacale per la determinazione della dieta di questa specie e insieme all'Università di Siena, inoltre, verranno ricercati ed analizzati eventuali detriti marini ingeriti (soprattutto plastiche), come da protocollo ISPRA, nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalla Marine Strategy.

La terza tartaruga, sempre della specie Caretta caretta, è stata segnalata il 15 giugno ad ARPAT dalla Capitaneria a Piombino a tre miglia dalla costa ma non è stato possibile recuperarla a causa dell'avanzato stato di decomposizione.

La quarta tartaruga è stata invece segnalata il 16 giugno, morta in mare a largo di Cecina, recuperata da un diportista e portata al porticciolo di Cecina dove è stata accolta da Capitaneria di Porto e Polizia Municipale e consegnata alla ditta che provvederà a smaltire la carcassa in avanzato stato di decomposizione.

L'ARPAT ricorda che proprio il 16 giugno si è celebrata la Giornata Mondiale delle tartarughe marine e che in Toscana è attiva una rete che fa capo all'OTB della Regione Toscana a cui afferiscono enti pubblici, centri di ricerca, Università e associazioni con una rete di volontari che collaborano in varie fasi di vita di questi animali: dal recupero dell'animale spiaggiato o in difficoltà fino alla liberazione in mare di quegli esemplari che sono stati curati nei centri di recupero autorizzati in Toscana come avvenuto qualche giorno fa con la tartaruga "Pasqualina" rilasciata in mare, venerdì 11 giugno, dalla spiaggia dell'oasi WWF di Forte dei Marmi.



CON UN BANDO INTERNAZIONALE PUBBLICATO DALL'ADSP

A Venezia concorso d'idee per dirottare navi a Marghera



VENEZIA – L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Settentrionale rende noto che al seguente link <https://www.port.venice.it/files/page/veneziaconcorsoideeavvisoinformativo-def210615.pdf> è stato pubblicato l'avviso di pre-informazione relativo alla procedura del concorso di idee previsto dal decreto legge 45/2021 relativo alla realizzazione e gestione di punti di attracco fuori dalle acque protette della laguna di

Venezia utilizzabili dalle navi adibite al trasporto passeggeri di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate e dalle navi portacontaineri adibite a trasporti transoceanici.

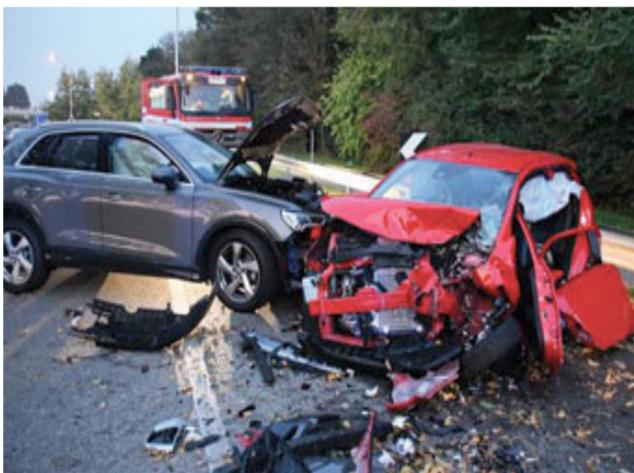
Il bando e la documentazione di gara verranno trasmessi per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale all'ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea il 29 giugno 2021.

L'iniziativa segue gli impegni assunti dall'AdSP per la raziona-

lizzazione dei traffici marittimi in laguna, sia per preservare il centro storico dal movimento ondosso delle grandi navi, sia per creare un vero hub per i contenitori e le altre tipologie di merci sulla zona di Marghera. La soluzione principale dell'essere quella per le grandi navi da crociera, non sacrificando la portata turistica (ed economica) delle loro soste ma nello stesso tempo "salvando" la laguna interna.

SECONDO I DATI DEL 2020 NELL'UNIONE EUROPEA

Meno morti sulle strade ma l'optimum è lontano



ROMA – Nel 2020, nell'Unione Europea, si sono registrate circa 4.000 vittime della strada in meno rispetto al 2019. Una riduzione annuale (-17%) senza precedenti, molto probabilmente legata alle restrizioni ai viaggi dovute all'emergenza Covid-19.

E uno dei dati più rilevanti tra quelli contenuti nel nuovo rapporto European Transport Safety Council (ETSC), consultabile su www.etsc.eu/pin15.

I dati definitivi sull'incidentalità stradale 2020 nel nostro Paese, invece, verranno diffusi giovedì 22 luglio, con il tradizionale comunicato stampa ACI-Istat.

Nel periodo 2010-2020, in Europa, la diminuzione delle vittime per incidente stradale è stata del 37%, con un risparmio di oltre 56mila vite (56.305) e di più di 150 miliardi (156) di euro in costi sociali.

Tra i Paesi UE, solo la Grecia

- con una riduzione del 54% - ha superato l'obiettivo europeo di dimezzare il numero delle vittime della strada entro il 2020. L'Italia e altri nove Paesi - Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Lituania, Portogallo, Slovenia, Spagna e Ungheria - hanno ottenuto una diminuzione di circa il 37%. I Paesi nei quali, negli ultimi dieci anni, il progresso è risultato minore sono Paesi Bassi (-5%) e Regno Unito (-14%).

"La sicurezza stradale - ha dichiarato Antonio Avenoso, direttore generale di ETSC - è un problema di salute pubblica. Il Covid ha ucciso 3 milioni e mezzo di persone nel mondo. Nell'ultimo decennio, almeno 13 milioni di persone sono morte sulle strade del nostro pianeta. La straordinaria e necessaria risposta globale alla pandemia di Covid ha mostrato come possono agire i responsabili politici e la società nel

suo insieme quando molte persone lavorano per raggiungere un obiettivo comune. Possiamo applicare lo stesso principio alle sfide della sicurezza stradale?".

"Ora più che mai - ha concluso Avenoso - l'Europa ha bisogno di una guida politica. Ogni utente della strada ha il diritto e la responsabilità di spostarsi senza rischiare la propria vita e quella degli altri. I rappresentanti politici hanno la responsabilità di costruire un Sistema Sicuro che aiuti a proteggere ognuno di noi. Affronteranno la sfida con l'energia e la dedizione con cui molti di loro hanno affrontato il Covid?".

A BMT 2021 Grimaldi Lines con le novità dell'estate

La Compagnia di navigazione si focalizza sulla destinazione Sardegna, con il nuovo collegamento marittimo Napoli-Cagliari-Palermo e con il potenziamento della linea Livorno-Olbia



NAPOLI – Grimaldi Lines sbarca a BMT 2021 con tutte le novità di una stagione estiva che coincide con la ripartenza del mercato turistico. "Stiamo superando una crisi sanitaria globale, un evento di straordinaria gravità che non avremmo mai immaginato di vivere. Per questo motivo oggi siamo particolarmente felici di partecipare ad una manifestazione che è l'icona di questa ripartenza e che si svolge proprio a Napoli, dove la storia della nostra Compagnia ha avuto inizio e dove tuttora abbiamo il nostro headquarter - ha dichiarato Francesca Marino, passenger department manager di Grimaldi Lines - I segnali che provengono dal mercato sono incoraggianti. Percepriamo energia positiva, con un forte desiderio di ripresa e una grande attenzione ai progetti futuri".

Nei mesi più difficili dell'emergenza, con spirito di resilienza e adattamento alle esigenze del mercato, Grimaldi Lines ha continuato ad investire, potenziando le linee marittime preesistenti e aprendo nuove tratte. La Compagnia si è presentata sul palcoscenico di BMT 2021 con un network capillare di linee marittime per Sardegna, Sicilia, Spagna, Grecia e Tunisia e con importanti novità per la stagione estiva.

L'attenzione della Compagnia è focalizzata sulle mete italiane, Sicilia e Sardegna, che sono le più richieste dal mercato per l'estate del 2021. Per quanto riguarda la Sicilia,

la linea di punta è la Livorno-Palermo, che offre partenze giornaliere in entrambe le direzioni, cui si affianca la Salerno-Palermo e viceversa con due partenze a settimana.

La Sardegna è il vero fulcro della programmazione Grimaldi Lines. La novità della stagione è il collegamento marittimo in continuità territoriale, che dal 1° giugno collega Napoli con Cagliari due volte alla settimana, per poi proseguire per Palermo. La linea è servita dalla nave Corfù: un traghetto che può trasportare fino a 956 passeggeri e numerose auto nel garage di 2.256 metri lineari. Gli ospiti possono scegliere tra cabine interne ed esterne, di cui due attrezzate per PMR, con possibilità di accoglienza degli animali domestici, ed una comoda sala con poltrone reclinabili. Tra i servizi offerti a bordo ci sono il ristorante self-service, le caffetterie e l'area giochi per i bambini.

Al nuovo collegamento Napoli-Cagliari-Palermo si affianca il potenziamento della linea Livorno-Olbia e viceversa, servita da qualche mese dalle navi Cruise Sardegna e Cruise Europa: due cruise ferry gemelli di ultima generazione, in grado di ospitare fino a 2.850 passeggeri e numerose auto nel garage da oltre 3.000 metri lineari e di offrire ai passeggeri un buon livello di servizi e accoglienza. Completano l'offerta per l'isola le tratte Civitavecchia-Olbia e viceversa (da giugno a settembre) e la storica Civitavecchia-Porto

Torres e viceversa, dove si alternano le ammiraglie Cruise Roma e Cruise Barcelona, le prime navi del Mediterraneo a zero emissioni in porto grazie alle ultra tecnologiche batterie al litio che entrano in funzione durante la sosta nei porti.

Cruise Roma e Cruise Barcelona sono le ammiraglie di una flotta green, in cui tutte le unità vantano i più moderni sistemi di trattamento dei gas di scarico per l'abbattimento dello zolfo e del particolato. Inoltre, le carene sono rivestite con pittura siliconica di ultima generazione per ridurre l'attrito e, di conseguenza, i consumi di carburante e le emissioni.

Il pricing, che da sempre Grimaldi Lines declina con la massima attenzione sui diversi target d'utenza, è l'elemento strategico dell'estate 2021. Grazie al ventaglio di tariffe speciali e promozioni a tempo, i prezzi sono competitivi anche in alta stagione. In termini di flessibilità, molto richiesta attualmente dal mercato, la Compagnia garantisce la possibilità di modificare il viaggio fino a 48 ore dalla partenza senza spese di variazione e fino alla fine dell'anno.

Molto interessanti sono sempre le vacanze Grimaldi Lines Tour Operator in formula nave + soggiorno, con un'ampia selezione di strutture alberghiere di pregio, particolarmente adatte alle esigenze delle famiglie, nelle più belle località balneari di Sardegna e Sicilia.

A SUPPORTO DELLE GARE DI APPALTO EUROPEE

Tenderblade, servizio gratuito per le aziende di Confindustria

Oggi un webinar di presentazione alle 15 aperto a tutti gli interessati della Liguria

LA SPEZIA – Da oggi partecipare alle gare di appalto europee sarà un'attività semplice e concreta per le aziende associate a Confindustria La Spezia. Infatti oggi alle ore 15 sarà presentato nel corso di un webinar organizzato da Confindustria Liguria, il nuovo servizio Tenderblade disponibile gratuitamente per le aziende associate che desiderano approcciarsi alle gare di appalto (Tender) nel mercato europeo.

Tenderblade è un software che valuta la possibilità di un'azienda di vincere una gara di appalto europea attraverso l'estrazione, l'analisi e la comparazione dei dati dell'azienda con quelli dei suoi potenziali competitor all'interno del database di TED (Tenders Electronic Daily), la versione online del supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea dedicato agli appalti pubblici europei.

Con il supporto di Tenderblade l'azienda può concentrarsi sui tender con maggiori possibilità di successo, evitando di disperdere risorse ed energie in iniziative non rispondenti ai propri mezzi e capacità.

Il software è stato acquistato da Confindustria Liguria grazie all'agevolazione del Bando Regione Liguria sull'Internazionalizzazione (P.O.R. FESR LIGURIA 2014-2020 - ASSE 3 "Competitività delle imprese", 3.4.1 "Progetti di Promozione dell'export destinati a imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale e settoriale") ed è a disposizione gratuitamente di tutte le Aziende iscritte alle Confindustrie territoriali, con l'assistenza tecnica della società Europartners.

La piattaforma Tenderblade potrà essere utilizzata dalle aziende associate con semplicità e in autonomia: l'azienda si collega alla piattaforma, si profila e avvia la ricerca nel database dei Tender: il software restituirà una selezione di bandi sui quali l'azienda ha maggiori probabilità di successo.

Gli appalti europei rappresentano un'opportunità commerciale per le piccole e medie imprese che vogliono internazionalizzare: numerosi i settori economici coinvolti con avvisi pubblici che riguardano molteplici tipologie di forniture in materiali e servizi con importi variabili; da 40 a 100 nuovi bandi

per appalti ogni settimana per un ammontare complessivo pari a circa 1.500 miliardi di Euro.

Occorre porre in evidenza che le gare internazionali coprono da sole dal 15 al 20% del budget di organizzazioni pubbliche, come Governi e Regioni, e di organizzazioni sovranazionali, come la Commissione Europea e le sue agenzie, le banche multilaterali, le Agenzie delle Nazioni Unite ecc.

I Tender europei rappresentano un mercato stabile, dove le controparti offrono garanzie sia politiche che commerciali e i pagamenti sono sicuri.

La partecipazione al webinar di presentazione del servizio e della piattaforma Tenderblade è gratuita e aperta a tutte le aziende interessate. Per ricevere il link di collegamento inviare una mail a cardini@confindustriasp.it.

www.marinacalademedici.it 43° 23' 81 N • 10° 25' 52 E

RENT OR BUY YOUR FRONT ROW SEAT

MCDM MARINA CALA DE' MEDICI CASTIGLIONECELLO - ITALY

WE CARE FOR EXCELLENCE IN NAUTICAL TOURING

+39 0586 795211 ormeggi@marinacalademedici.it

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899

SAVINO DEL BENE Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A. Via del Bottegghino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191 www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

L'INNOVATIVA BARCA A VELA SENZA BOMA E CON DUE ALBERI A U

“Stramba” funziona davvero



Nella foto: Stramba in banchina.

VENEZIA – Stramba di nome e di fatto, è il commento anche sul web. E in effetti, la prima cosa che gli appassionati di vela in visita al Salone Nautico di Venezia hanno pensato, quando si sono trovati di fronte Futura è proprio “Che stramba!”. Questa è la seconda cosa che hanno pensato. La prima è stata: “Ma quella roba là è proprio una barca a vela?”. Sì, sì. Non ha il boma, non ha un albero centrale, sostituito da una struttura ad U rovesciato, ed il pozzetto delle manovre sembra un tinello, ma per il resto è proprio una barca a vela. Riprendiamo da “Liguria Nautica” la simpatica descrizione e l'intervista.

Di quelle che si mettono in mare e vanno avanti solo se il vento le spinge. Ed è proprio quello che Daniele Mignucci, ideatore del progetto e dalla startup che lo ha lanciato, “Stramba”, spera di fare appena possibile. “La barca non è ancora rifinita - spiega Mignucci - abbiamo bruciato le tappe per presentarla al Salone di Venezia, ma contiamo di finire la velatura e di fare una prova in mare nel più breve tempo possibile. Ci sono ancora tante cose da mettere a punto, ma direi che siamo sulla buona strada”.

Daniele, gentilissimo e simpatico come ogni romagnolo che si rispetti, mi ha fatto salire nel pozzetto di questo prototipo realizzato nel

cantiere Zuanelli di Padenghe sul Garda e mi ha spiegato per filo per segno come funzionano le manovre. “Tutti scrivono che Futura non ha il boma - mi dice - ma in realtà ne ha due, solo che non si vedono e non rischi di pigliarteli in testa”. La randa non è triangolare ma simmetrica e di boma ce ne sono, appunto, due di ugual misura: uno in alto e uno in basso rispetto alla vela.

Non è neppure vero che la barca non ha l'albero. Ne ha due, sistemati nelle rispettive murate di dritta e di manca, alti poco più di 20 metri, e congiunti da un arco. Quando la barca prende il vento da dritta, la vela che somiglia ad un'ala d'uccello, se ne sta nell'albero di manca, tutta fuoribordo. Quando si stramba (termine ricorrente quando si parla di Futura!) la vela non passa sopra il pozzetto (occhio alle zucche, velisti!) ma, grazie ad un winch elettrico, scorre lungo la U rovesciata e va a prendere il vento dalla parte opposta. Il boma inferiore diventa quello superiore e viceversa. Insomma, tante innovazioni: e chi le ha provate giura che funziona. È una integrazione che arriva direttamente dalla laguna da parte dei nostri amici velisti che hanno fatto alcune uscite anche con vento teso.

dello yacht e si cammina per il ponte si ha l'impressione di essere immediatamente immersi in questo spazio, che include l'enorme piscina, gli ampi prendisole, gli angoli dedicati alla convivialità, la terrazza rialzata, la sala da pranzo e il bar esterni e il salone principale con cocktail bar interno. Quasi il 50% del ponte principale è dedicato all'OASIS LIFE.

Il ceo del Gruppo Azimut/Benetti Marco Valle ha commentato: “Durante questi ultimi mesi, i nostri

modelli con l'OASIS DECK™ sono diventati un punto di riferimento che incontra i bisogni di un segmento sempre crescente. Il concept è così forte e innovativo che gli armatori dei superyacht sono letteralmente affascinati. Finora abbiamo già venduto 14 Oasis 40M, 3 Oasis 34M, venduti addirittura prima della presentazione ufficiale del progetto, e ben 6 B.Now 50M con l'OASIS DECK™. La filosofia dell'OASIS LIFE va ben oltre la linea dei prodotti ma è stata

adottata in tutto il settore. Il segreto è aver anticipato le tendenze e aver interpretato i desideri più intimi degli armatori, trovando per altro il perfetto partner per la produzione e per il design, grazie a collaborazioni molto strette e ben riuscite. È facile immaginare un futuro dove, per un numero crescente di armatori di superyacht, gli spazi imprescindibili a bordo includeranno il Sun Deck, l'Upper Deck, il Bridge Deck e l'OASIS DECK™”.

NELL'AMBITO DELL'ITALIAN SEA GROUP

Tecnomar annuncia il varo del motor yacht EVO120



MARINA DI CARRARA – Tecnomar, brand di The Italian Sea Group, uno tra i player più riconosciuti a livello internazionale nel settore della nautica di lusso attivo nella costruzione e nel refit di motor yacht e navi fino a 100 metri, annuncia il varo del nuovo motor yacht EVO120.

Fedele alla filosofia Tecnomar - brand riconosciuto per lo spirito sportivo e le alte performance dei suoi yacht - il nuovo EVO120 rappresenta, come sottolinea il cantiere, la perfetta sintesi tra stile e funzionalità, efficienza ingegneristica e design all'avanguardia.

Tra gli elementi più innovativi alla base di EVO120 l'ottimizzazione

dell'utilizzo degli spazi. Tramite interventi strutturali ben studiati dal team R&D di Tecnomar, il nuovo motor yacht presenta zone “nobili” più funzionali: il salone del main deck è stato ampliato per ospitare una zona relax dotata di ogni comfort mentre per il sun deck è stata progettata una nuova area sunbathing.

Il main deck ospita le principali aree della zona giorno: dalla sala da pranzo con annessa zona living, alla zona kitchen perfettamente attrezzata per ogni necessità. Il sundeck invece, ospita un grande lounge area con piscina “infinity” parzialmente vetrata, zona bar e la timoneria di comando, perfettamente integrata al design interno e posizionata nel pun-

to di massima di visibilità a bordo.

Il lower deck, infine, è dedicato all'accomodation: 1 cabina armatore, 1 cabina vip e 2 cabine guest. A prua si trova l'area dedicata all'equipaggio mentre a poppa si trova una zona di storage per toys e tender fino a 4,5 metri.

L'interior design di EVO120 è estremamente sofisticato; l'atmosfera è data da un'eleganza rarefatta; le forme sinuose e le linee seguono il design esterno e conferiscono anche agli interior una fluidità di forme e spazi che rendono il mood confortevole e rilassante. I materiali donano un tocco luxury e allo stesso tempo una visual-comfortness essenziale e pulita. Marmi e tessuti preziosi rivestono pareti e pavimenti, lacche decor realizzate in esclusiva da abili artigiani italiani adornano i soffitti. L'ambiente caldo e confortevole è sottolineato dalla palette di colori avvolgente e neutra con interventi di toni accesi che rivelano energia e personalità.

Scafo e sovrastruttura in alluminio offrono a EVO120 un'estetica sinuosa e accattivante che conferma l'attenzione di Tecnomar per l'ambiente e l'impegno alla sostenibilità.

La velocità massima di crociera del motor yacht è stimata a 20 nodi.

PER UN CONTATTO ANCORA PIÙ STRETTO CON IL MARE

Benetti lancia la “Oasis Life”

Le cinque caratteristiche più innovative della nuova linea



LIVORNO – Sulla base di un'inedita ispirazione progettuale nata nel 2017, Benetti lo scorso settembre 2020 ha presentato uno yacht di 40 metri dedicato alla prossima generazione di armatori. Avendo riconosciuto i primi segnali di un trend sempre più in crescita, guidato da un nuovo tipo di armatori di superyacht, che desiderano uno stile di vita decisamente più conviviale, sempre meno formale e a favore di un contatto più stretto con il mare, Benetti ha voluto creare qualcosa che andasse oltre le tradizionali beach area, che generalmente tendono a essere in qualche modo interrotte da murate e ciellini, offrendo così lo yacht perfetto per ancorare in rada e immergersi nell'ambiente marino circostante.

Dei sei rinomati studi di design che hanno presentato le loro proposte nel 2017, è stata la firma inglese dello studio RWD che ha incontrato e rispettato maggiormente la visione di Benetti, addirittura sviluppandola ulteriormente. Il concetto di Oasis 40M ha introdotto dunque una combinazione rivoluzionaria di cinque caratteristiche sul ponte di poppa, tanto da rendere obsoleti i termini “beach club” e “beach area”.

La partnership, che già aveva dimostrato in progetti precedenti la capacità di anticipare tendenze e nuove soluzioni, ha creato la nuovissima OASIS DECK™. Anche gli armatori degli yacht più grandi ormai stanno dimostrando il loro entusiasmo per il concept di OASIS, confermando che il rinnovato legame con il mare e lo stile di vita che ne deriva sono un valore sempre più fondamentale nella ricerca dello yacht ideale.

Benetti e RWD hanno quindi creato l'archetipo di OASIS LIFE, che si sta rapidamente diffondendo e che viene riconosciuto e adottato in tutto il settore.

Sulla scia del successo di Oasis 40M, Benetti è ritornata prontamente a lavorare con RWD, per creare una “sorellaminore” del primo esemplare e far così crescere la famiglia Oasis. OASIS 34M, più piccola e con un package ingegneristico differente, offre le stesse cinque caratteristiche dell'OASIS DECK™, conservando anche il garage per il tender sul fianco della barca. Lo studio newyorkese Bonetti/Kozerski, che ha creato gli interni del 40M, ha deciso di differenziare il design del 34M rispetto alla sorella maggiore donando agli ambienti un'atmosfera più sportiva e giovanile, e un look fresco con ampi open space. L'armatore può inoltre scegliere un layout meno tradizionale, con una zona pranzo più formale nella Sky lounge dell'Upper Deck e un Main Deck meno impostato, arredato con divani, una zona tv e un bar a prua.

Ripartire le cinque caratteristiche dell'OASIS DECK™ sul 34M è stata una vera sfida a livello di design; andando invece a lavorare su un 50M, si è creato un vero e proprio campo di sperimentazione per il design.

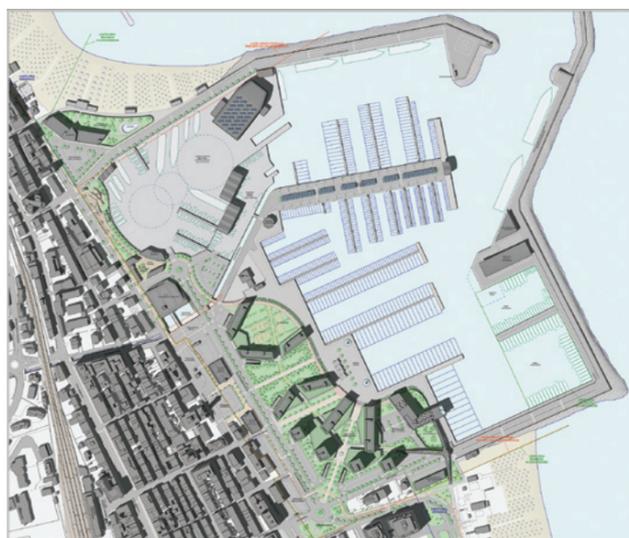
Il B.NOW 50M adesso può essere integrato con l'OASIS DECK™, che qui sfrutta a pieno lo scafo più grande. Questa soluzione si adatta perfettamente al 50M, dove sono state sviluppate ulteriormente alcune nuove funzionalità: un ampio American Bar ombreggiato e un'area benessere per fitness e spa sul Lower Deck, che può essere anche utilizzata come

Adventure Room, con trampolini, kayak e altre attrezzature.

Il concetto di OASIS DECK™ si adatta perfettamente anche al nuovo B.NOW 66M OASIS, massima espressione dell'OASIS LIFE e ammiraglia della famiglia OASIS. Nell'istante in cui si sale a bordo

CON L'OBIETTIVO DI ACCOGLIERE E SERVIRE I GRANDI YACHTS

Civitanova Marche amplia il porto



CIVITANOVA MARCHE (MACERATA) – Eurobuilding, società di costruzioni e ingegneria naturalistica, ha presentato il progetto di ampliamento del porto di Civitanova Marche e di rigenerazione delle aree retroportuali con l'obiettivo di disegnare un nuovo e attrattivo waterfront cittadino e di costituire un polo di ricezione turistico particolarmente attento alle esigenze della nautica italiana e internazionale.

L'operazione di rigenerazione - con investimenti stimati in oltre 150 milioni di euro - vedrà l'intervento preponderante di investitori privati che, di concerto con le Istituzioni, realizzeranno un modello virtuoso

di gestione e valorizzazione del patrimonio demaniale e del tessuto urbano.

La centralità di Civitanova Marche nell'Adriatico, a metà strada fra Venezia e la Puglia - sottolineano gli imprenditori coinvolti nell'intervento - a 60 miglia dai più suggestivi arcipelaghi croati, rappresenta un'opportunità soprattutto per il segmento dei mega e super yacht italiani e internazionali, intercettando le rotte diportiste che collegano la Grecia all'Italia e poi alla Francia.

La costa adriatica, infatti, non è attrezzata per l'accoglienza di queste imbarcazioni. Il progetto di Eurobuilding intende inoltre dare impulso alla



cantieristica nautica, già presente sul territorio, sviluppando un distretto di oltre 45.000 mq dedicato allo stazionamento e al refitting di yacht e super yacht.

L'intervento di Eurobuilding, oltre a mettere in sicurezza il porto, ha l'obiettivo di sanare una brusca frattura del tessuto urbano, restituendo al centro storico cittadino un vero waterfront, ripristinando una continuità al lungomare che attualmente si tronca a nord e a sud del porto, ricollegandolo in una grande “piazza a mare” che diventa il centro nevralgico della città.

Il progetto prevede anche la realizzazione di due nuovi alberghi ed alcune strutture ricettive di “short stay” per un totale complessivo di quasi 650 camere.

Completano il nuovo distretto turistico una spiaggia urbana, ampi spazi verdi per la socialità e numerosi spazi commerciali adeguati alla valorizzazione di due dei settori d'eccellenza della Regione: agroalimentare e moda.

L'intervento risolve una situazione che presenta elementi di degrado e una lacerazione del tessuto urbano,

che ha risvolti socioeconomici nella città e, più in particolare, crea situazioni di maggior agio e sviluppo alle attività di pesca e commercio ittico. Il progetto prevede infatti di spostare quasi tutte le attività legate alla pesca sulla banchina del molo sopraffutto, dove verranno realizzati servizi per la marineria ed un nuovo e moderno mercato ittico.

L'area demaniale richiesta in concessione dal progetto di rigenerazione sarà dunque dotata di parcheggi, percorsi pedonali, piste ciclabili e ampie aree di verde pubblico. L'intervento sarà improntato ai più avanzati standard relativamente alla sostenibilità ambientale ed all'efficiamento energetico; innescherà anche circoli virtuosi di trattamento dei rifiuti e di recupero delle acque reflue e includendo anche la messa in sicurezza del Fosso Castellaro.

Gruppo imprenditoriale con oltre 25 anni di attività, Eurobuilding è stato ed è concessionario di importanti complessi turistici pubblico-privati e, come impresa di costruzioni, si è specializzato in lavori portuali, di risanamento ambientale oltre che in diverse iniziative immobiliari.

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Cala de' Medici, "Marina" al top

giunto, in questa fase, al consolidamento di quanto ottenuto grazie a una visione aperta al confronto con altri porti guida del Mediterraneo.

"Attualmente Marina Cala de' Medici si propone come una struttura molto vicina ad un resort: i soci e i diportisti con le proprie imbarcazioni possono passare una vacanza in un ambiente riservato e protetto e anche chi usa charter trova un posto sicuro e una particolare attenzione - spiega Ratti -. Il Borgo del porto è sempre aperto e mantenuto da quattro anni direttamente dalla marina e presenta non soltanto imprese di servizio alla nautica, ma attività commerciali che permettono di passare una vacanza "resort" in barca ed usufruire di ristoranti, bar, boutique e negozi, palestre, gallerie d'arte per accontentare tutte le necessità dei soci, dei diportisti e del turista".

Ingenti, in questi anni, le attività di manutenzione con una lunga lista di interventi che vanno dalla prova sperimentale per la riduzione del "overtopping" sulla diga foranea principale, alla sostituzione degli impianti di illuminazione a basso consumo energetico, al miglioramento dei sistemi di accesso al porto con maggiore sicurezza per i soci diportisti, alla banchina "lavorazioni in galleggiamento", al dragaggio o spandimento dei sedimenti derivanti dall'insabbiamento sulla diga e sui pontili dove necessario, al miglioramento di aree quali scivolo di algaggio, zona compattatori, la passeggiata pubblica, la spiaggia adiacente l'ingresso principale. A tutti questi interventi già realizzati si aggiungono quelli in itinere come la sostituzione delle serrande basculanti della diga foranea principale al rifacimento dei servizi igienici del porto e ai progetti di rifacimento di quelli del Borgo e della passeggiata".

"Un elenco che potrebbe continuare - prosegue Ratti, assieme a quello che riguarda la gestione finanziaria con attività di risanamento, contenziosi, ricorsi e recuperi IMU TASI e TARI, Agenzia delle entrate, rinegoziazioni di contratti di servizi e, non ultima, la vicenda Teseco con una buona pratica messa a punto dalla società in una procedura del Tribunale di Pisa che ha permesso di recuperare fino ad oggi una buona quota delle spese insolute del socio". Tenuto conto di tutti i servizi compresi e a disposizione dei soci, alle attività di manutenzione e gestione, alla promozione gratuita sempre per i soci di vendita e affitto posti barca, box e posti auto, Marina Cala de'

Medici offre canoni sociali che costano in proporzione decisamente meno rispetto alle quote in porti esclusivamente destinati al "parcheggio" delle imbarcazioni. "Stiamo lavorando ad un programma pluriennale da realizzarsi con il Borgo Commerciale e con gli ATO regionali (Ambiti Territoriali Omogeni) - prosegue Ratti - per condividere un piano di promozione turistica integrata ed aumentare la fruizione turistica del porto ed attrarre anche un turismo dell'entroterra e non soltanto il diporto marittimo. Altri progetti riguardano il "Porto Vivo", in collaborazione con il Borgo Commerciale e l'Assessorato al Turismo del Comune di Rosignano Marittimo al fine di presentare un programma di manifestazioni ed eventi nel porto e con il porto e con lo Yacht Club Cala de' Medici, previsto dal regolamento urbanistico del porto turistico per la gestione delle foresterie, la sinergia per l'organizzazione di eventi sportivi come regate, manifestazioni nautiche, insegnamento dell'arte marinaresca.

Tutto questo tenendo conto del blocco dovuto alla pandemia che, nel 2020, ha fermato e rallentato percorsi già avviati". Ottenere tutti questi risultati e programmare le attività del porto con una visione pluriennale di mandato, fa comprendere come "la gestione di una realtà complessa quale Marina Cala de' Medici - sostiene ancora Ratti - preveda il coinvolgimento a vari livelli di molte amministrazioni pubbliche quali Comune, Regione Toscana, Capitaneria di Porto e Guardia Costiera, Agenzia del Demanio, Soprintendenza, Guardia di Finanza, Pubblica Sicurezza e così via, così come le operazioni e le scelte di gestione di una società per azioni, quale quella di cui sono AD, debbono essere adeguatamente ponderate e prese secondo regole stabilite dal codice civile e dallo statuto sociale". Una marina di qualità richiede competenze specifiche nel team: per questo motivo il personale dipendente è specializzato con competenze tecniche specifiche (elettricisti, idraulici, giardinieri, etc.), sviluppo e capacità di utilizzo dei sistemi digitali e di accoglienza turistica multilingua. Non ultima, la fondazione e la partecipazione allo sviluppo della rete portuale rappresentata dal "Consorzio Marine della Toscana" in cui sono presenti alcune delle principali strutture portuali della regione e le società di gestione pubbliche e private. Una partecipazione vantaggiosa sia perché il coordinamento regionale della portualità è principalmente rappresentato dal Consorzio, sia per l'avvio di un processo con tutte le Amministrazioni competenti e di concerto con Marine della Toscana

che possa condurre alla rimodulazione della concessione demaniale marittima con conseguente modifica e allungamento della durata.

Autorità portuali, sì Agostinelli

portualità nazionale. La sua riconferma è sollecitata sia dal cluster marittimo della Sicilia, sia dai porti dove sta operando. Le numerose visite di esponenti dell'attuale Governo a Palermo sembrerebbero esprimere l'apprezzamento anche della politica nazionale e locale. Come dire? Aspettiamo con fede.

Nasce Aliscargo Italy

intercontinentale delle merci, inizia la propria attività mettendo in linea di volo due Boeing 777-200ER. Le prime rotte collegheranno, con più frequenze settimanali, l'Italia con Asia-Pacific e North America" si legge in una nota della compagnia. Che precisa inoltre i ruoli apicali dell'azienda: presidente di Aliscargo Airlines è Fulvio Gismondi, amministratore delegato Francesco Rebaudo, direttore commerciale & marketing Ulrich Ogiermann. Gli azionisti sono investitori privati guidati dal Gruppo Leali e il management.

"Si tratta di un gruppo di professionisti dall'indubbia competenza nel settore aeronautico, che hanno dato vita a un progetto fondato su valori quali esperienza, professionalità, puntualità e attenzione, ma soprattutto con il desiderio di dare un segnale tutto italiano nel settore del trasporto aereo delle merci, proprio in questo particolare momento, durante il quale si stanno verificando cambiamenti radicali nell'ambito socio-economico" spiega la società.

Nell'annunciare questa nuova iniziativa il presidente Fulvio Gismondi ha dichiarato ad Aircargo Italy: "Il trasporto aereo delle merci nel mondo durante il biennio 2020 - 2021, con l'elevata esigenza di spedizioni urgenti di materiale sanitario per la pandemia, ha registrato un'impennata di volumi e fatturati significativi rispetto gli esercizi precedenti. Un trend che si è rafforzato anche per la continua e costante espansione dell'e-commerce. Oggi si sta sempre più verificando l'esigenza di offrire servizi cargo personalizzati, in base al prodotto e alla destinazione. Aliscargo Airlines è pronta a creare un nuovo ponte verso il mondo per supportare l'espansione del Made in Italy".

Fulvio Gismondi, titolare della cattedra di Matematica Finanziaria

e prorettore con delega alla Ricerca all'Università degli Studi Guglielmo Marconi di Roma nonché presidente di Parametrica, è stato in passato partner e amministratore delegato di SocietàPwC. Francesco Rebaudo in passato è stato amministratore delegato di Sw Italia, di Cargolux Italia, direttore generale di Cargoitalia e comandante operativo con oltre 18.000 ore di volo. Ulrich Ogiermann è stato chief executive officer di Cargologic Germany GmbH, senior vice president Cargologic Management Ltd., chief cargo officer di Qatar Airways, president & Ceo di Cargolux International, nonché senior manager di Lufthansa Cargo.

La Tirrenica è strategica

industria Toscana per valutare gli interventi previsti dagli ultimi provvedimenti del Governo (PNRR, Fondo complementare, proposta di commissariamenti etc...)"

"Riconfermato con forza, il più totale, motivato dissenso per l'esclusione del cosiddetto 'Completamento della Tirrenica' dalle opere strategiche da commissariare, è poco utile ripetere ragioni e responsabilità che hanno determinato un così imponente regime di deroghe (42 Commissari per 101 opere per circa 96 miliardi di euro) per poter realizzare infrastrutture determinanti per il futuro del Paese e soprattutto per il pagamento dei debiti che il Paese sta contraendo.

"Non ci resta che prendere atto che le opere commissariate come strategiche la Toscana - ha detto ancora Marcucci - si registra l'inclusione soltanto di una ridottissima manciata (Porrettana, tangenziale di Lucca, raddoppio ed elettrificazione della Empoli-Siena)".

La Commissione Infrastrutture e Logistica di Confindustria Toscana, aggiunge: "ci aspettiamo da parte della Regione Toscana e delle Istituzioni territoriali che chiedano che si provveda immediatamente ad inserire la Tirrenica fra le infrastrutture strategiche utilizzando qualsiasi procedura, come è avvenuto tante volte per opere ritenute indispensabili, considerato che tra i 13 miliardi destinati alle 44 opere del nuovo elenco di commissariamenti ne risultano stanziati 2,4 per il Centro Italia. Questa è la condizione basilare perché si possa continuare a progettare la reindustrializzazione della fascia costiera della Toscana. Le imprese e i cittadini della costa toscana meritano che la Tirrenica non resti fuori dalle strategie di sviluppo, per l'importanza che rappresenta per il traffico di persone e di merci, per la coerenza con la continuità dei corridoi che uniscono le economie europee, per la presenza di porti ed interporti che ne trarrebbero vantaggio, per l'incuria che si è registrata nel lungo rimpallo sul chi dovesse progettarla e costruirla tra SAT e ANAS".



-- ALL'INTERNO --

Vueling Firenze-Olbia: due voli a settimana.	a pag. 2
Rolex Giraglia 2021, chi ha vinto.	a pag. 2
Pallets in ripresa ma il legno scarseggia.	a pag. 2
Eventi ALIS a Sorrento su green e blue economy.	a pag. 3
Nasce Raccomar Giovani Federagenti.	a pag. 3
Nuovo Spazio Enel a Portoferraio: tante proposte vantaggiose per l'isola d'Elba.	a pag. 3
Mare Sicuro 2021: l'estate della Guardia Costiera.	a pag. 3
Eletto Umberto Ruggerone neo-presidente Assologistica.	a pag. 4
Air Dolomiti riapre voli da Verona per Berlino.	a pag. 4
Il webinar sulle opportunità di finanziamento alle imprese.	a pag. 4
In visita virtuale al relitto del Paguro.	a pag. 5
Tonnellate di rifiuti tolti dal mare.	a pag. 5
Tante tartarughe morte lungocosta.	a pag. 5
Assarmatori lancia la sfida sullo shipping sostenibile.	a pag. 5
"Metano e biometano un'eccellenza italiana".	a pag. 5
A Venezia concorso d'idee per dirottare navi a Marghera.	a pag. 6
Meno morti sulle strade ma l'optimum è lontano.	a pag. 6
A BMT 2021 Grimaldi Lines con le novità dell'estate.	a pag. 6
Tenderblade, servizio gratuito per le aziende di Confindustria.	a pag. 6
"Stramba" funziona davvero.	a pag. 7
Benetti lancia la "Oasis Life".	a pag. 7
Tecnomar annuncia il varo del motor yacht EVO120.	a pag. 7
Civitanova Marche amplia il porto.	a pag. 7
Ecologia: tra il dire e il fare.	a pag. 9
Microtunnel a Livorno, ma che meraviglia...!	a pag. 9
C'è l'ambiente ma ci siamo anche noi.	a pag. 9
A Livorno, porto contro i disabili?	a pag. 9

Ma alla fine davvero

i risultati dei sondaggi fatti dalla Fondazione francese. Chi volesse approfondire può andare sul suo sito, che è aperto. Commenti? Ne avremmo a centinaia, compresi quelli su certe rivoluzioni imposte quasi manu militari su fonti energetiche che a livello pratico sembrano quasi foglie di fico sulle vergogne. Ma rischiamo di essere fraintesi: rischio io, che sono solo un giornalista non un filosofo né un maître à penser. Fermiamoci alla notizia. L'abbiamo data, com'è nostro dovere. Se vogliamo anche rifletterci sopra, ancora siamo liberi di farlo. Grazie.

Aeroporto Pisa: ripresi

Contestualmente - comunica l'Agenza delle Dogane - è ripresa anche l'attività sul fronte del Tax Free e Otello 2.00, meccanismi che consentono in applicazione dell'art. 38 quater DPR 633/72 di

CAROLI



Hotels

ottenere il rimborso dell'IVA per i viaggiatori con residenza extra UE sugli acquisti effettuati nel territorio dell'Unione.

Questa facility coinvolge anche i cittadini della Gran Bretagna, che a partire da gennaio 2021, a seguito della Brexit, possono effettuare acquisti in regime di Tax Free.

La ripresa dell'attività ha consentito a tutte le istituzioni presenti presso lo scalo aeroportuale di riprogrammare le proprie attività; in particolare l'Ufficio ADM di Pisa che ha potenziato la presenza del personale ed ha introdotto l'orario h/24 per il servizio.



main conference
genoa shipping week

Il futuro del Cluster marittimo Euro-Mediterraneo tra innovazione e nuove sfide

GENOVA
6 - 8 Ottobre
2021

psconference.it

ORGANIZZATO DA: ClickUtilityTeam IN COLLABORAZIONE CON: ASSAGENTI STUDIO COMELLI

Ci mettiamo tutta l'energia che vuoi



La stazione di servizio del futuro



Summit&Expo



ConferenzaGNL



Working with Drones

BolognaFiere6/8ottobre2021

www.mirumir.it

la pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettori

Ecologia: tra il dire e il fare

Ci scrive dall'Adriatico il lettore Leonardo Costagliola:



Porti ecologici, se ne parla tanto. Ma la settimana scorsa sono entrate due navi nel porto di Ortona rispettivamente del '72 e '74. E andavano a carbone....

*

Caro Costagliola, il riferimento del suo sarcastico ma realistico commento è ai tanti webinar che danno per scontata una rivoluzione ambientale che nei fatti ancora non c'è: o al massimo è abbozzata. Concederà con noi che non si tratta di raggiungere un obiettivo facile: per la prima volta alla storia dell'uomo sono stati sottoscritti impegni internazionali per arrivare a obiettivi che per molti aspetti appaiono anche oggi fantascientifici. Noi non siamo scienziati, non siamo nemmeno esperti: ma dobbiamo prendere atto che gli sforzi ci sono. Cresce

in modo esponenziale l'alimentazione GNL delle navi - l'armamento Grimaldi con le sue rivoluzionarie ro/ro tipo "Eco" sta aprendo una strada - e navi da crociera seguono gli stessi obiettivi. Sui porti è tutto un seguirsi di progetti e programmi per banchine elettriche, stazioni a GNL, depuratori attivi, generatori di corrente elettrica dalle onde e dalle correnti marine. Certo, viaggiano ancora per mare le carrette a carbone: come in terra ci sono ancora centrali elettriche che vanno anch'esse a carbone o a olio pesante, che è quasi peggio. Però, se è vero che tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare - vecchio proverbio - è anche vero che chi ha passato gli anta dopo gli anta ricorda spettacoli come una Londra coperta di fuliggine sulle facciate delle case che oggi non esistono più.

Spingiamo tutti a lasciare ai nostri figli e nipoti un mondo meno inquinato: e a far sì che loro abbiano una coscienza ecologica maggiore di quella alla quale siamo stati formati noi più vecchi.

Alla prova

LIVORNO - Questa nostra pagina dedicata agli interventi dei nostri lettori sta raccogliendo le prime adesioni; che il web favorisce facendo dimenticare i tempi in cui i giornali ricevevano solo per posta, in tempi molto più lunghi.

Ricordiamo le regole da rispettare: non pubblichiamo interventi anonimi, né attacchi personali e in relazione a fatti privati. Ci riserviamo il diritto di tagliare gli interventi troppo prolissi e anche il diritto/dovere di rispondere a quanto i lettori ci chiedono. Dissentendo, se lo riteniamo giusto, ma sempre rispettando il pensiero espresso in termini civili dai lettori.

Ci stiamo mettendo alla prova. E vi mettiamo alla prova. Accettando anche critiche costruttive al nostro lavoro, di cui cercheremo di far tesoro. Promessa non da marinai.

A.F.

C'è l'ambiente ma ci siamo anche noi



Un lettore di Catania, Salvatore Angione, ci ha mandato questa nota (che abbiamo un po'...purgato) sul web:

L'altra sera alla TV ho sentito dire che il ministro dell'ambiente vuole impedire una linea ferroviaria ad alta velocità, credo verso il Sud, perché disturberebbe i passerai (o altri uccelletti) della zona. Ma dico: siamo diventati matti o stiamo affidando il paese a dei c..... irresponsabili?

*

Caro Salvatore, anche a casa nostra qualcuno ha sentito la stessa notizia, un po' meno drastica: per l'alta velocità nella zona dove nidifica una specie di piccola rondine i treni veloci dovrebbero rallentare fino a non più di 100 km/h. Abbiamo pensato, in verità, che fossimo su "Scherzi a parte" o qualche altra trasmissione satirica, poi non se n'è saputo più niente. Per fortuna. Ma il timore che la legittima difesa dell'ambiente naturale porti qualche talebano a pretendere di tornare alle carrozze a cavalli, ogni tanto si affaccia. E i poveri cavalli allora? Giusto, andremo a piedi.... E magari senza calpestare la povera erba ma saltando di pietra in pietra. O decollando sui leoni volanti della vignetta, solo se disponibili ("Reggiti forte", dice il leone alla bella ragazza).

Cerchiamo di riderci sopra, altrimenti dovremo piangere.

Microtunnel a Livorno, ma che meraviglia...!



Quasi sorpreso - e ha ragione - il lettore Giovanni Torrente ci scrive telegraficamente in merito alla notizia che abbiamo pubblicato sabato 12 sulla ripresa a tutta forza dei lavori per il microtunnel all'ingresso del porto industriale e commerciale di Livorno:

Microtunnel e approfondimento della strettoia del Marzocco: finalmente, che meraviglia!

*

L'entusiastica meraviglia del lettore non deve...meravigliare - del microtunnel per allargare e approfondire il collo di bottiglia che condiziona da sempre l'ingresso in Darsena Toscana e nel canale industriale se ne parla da una generazione - anzi, come ha ricordato qualche giorno fa il presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri, esattamente dal 2002, ci sono voluti vent'anni per un'opera che in qualsiasi altro paese del mondo sarebbe stata realizzata in un anno o al massimo due, vista l'urgenza e la portata dei risultati attesi.

Per quello che sappiamo, a conferma di quanto abbiamo già scritto, solo la parte burocratica e i relativi accordi con l'ENI - cui appartengono i tubi sotto il canale che ne condizionano il fondale - hanno richiesto più della metà di questo lasso di tempo. Poi sono cominciati i lavori, quattro anni fa, con i due pozzi verticali nelle andane a dritta e a sinistra del canale. Qui il primo guaio: il pozzo sul Magnale, che doveva essere stagno come l'altro sulla sponda Nord, si è invece allagato. Ne è nato un contenzioso con la ditta appaltatrice, che ha accusato il progetto, a suo dire poco realistico. Altri mesi, altre attese, altri scontri: e infine altro progetto, che è ripartito e sembrerebbe al momento reggere.

Che aggiungere? Facciamo tutti gli scongiuri possibili. Sperando che il nuovo fondale ad almeno 13 metri e la nuova larghezza della strettoia ad almeno 90 metri arrivino prima o insieme ai lavori per la Darsena Europa. Il microtunnel sarà ugualmente indispensabile anche con quest'ultima opera perché la Darsena Toscana sarà (finalmente) riservata ai ro/ro, multipurpose e forse ro/pax. I progetti ci sono e Guerrieri ci sta lavorando con i suoi.

A Livorno, porto contro i disabili?

È una vicenda che si trascina da qualche mese, rimpallato tra Capitaneria, AdSP e Comune; e sulla quale torneremo se non sarà rapidamente risolta in un'ottica di interesse sociale. Ecco quanto ci scrive a nome di un gruppo di associazioni che si occupano dei portatori d'handicap nella Regione Toscana, il direttore sportivo dell'Assonautica di Livorno Giuseppe Fissore (lettera inviata con richiesta urgente di intervento anche al presidente dell'AdSP Luciano Guerrieri).

I rappresentanti delle seguenti Associazioni appartenenti al terzo settore che si occupano dell'assistenza alla disabilità e in particolare:

- Associazione Zenith /Sindrome di Down) Livorno Asd Aps Via T Speri 14 Livorno;
- Associazione Progetto Filippide Asd Via G. Garibaldi 289 Livorno;
- Associazione Ridolina (Pazienti oncologici presso Ospedale S. Chiara Pisa);
- A.I.L. (Associazione Italiana Leucemia) Piazza D. Chiesa 41 Livorno;
- Associazione Sclerosi Multipla Prato Via del Nespoli 5 Calenzano (FI);
- Associazione riconducibile a Don Nesi Livorno;
- Scuola di Vela Diversamente abili Assonautica Livorno Via la Pira 11 Livorno.

I suddetti rappresentanti fanno presente, mio tramite, quanto segue:

Da molti anni i ragazzi diversamente abili assistiti dalle associazioni, sono accompagnati per mare dai volontari di Assonautica Livorno per gite nei canali e in mare aperto mentre altri ragazzi locali frequentano da anni la Scuola di Vela per diversamente abili.

La direzione di Assonautica, recentemente si è però vista costretta a comunicare che i programmi di accompagnamento in mare dei disabili sono stati temporaneamente sospesi per la necessità di lavori inprocrastinabili e urgenti di alcune strutture, causa adeguamenti disposti da un'ordinanza della Autorità Portuale del 28 aprile 2021. Nel mentre la direzione di Assonautica ha assicurato che i lavori per lo stato di ripristino verranno svolti in tempo utile per consentire la ripresa delle attività estive a sostegno della disabilità, la notizia comunicata in questi giorni alle predette associazioni ha destato una forte apprensione nei ragazzi che erano soliti in questo periodo iniziare i programmi per le loro gite in mare a Livorno. Le predette associazioni fanno presente all'Autorità Portuale che le attività in mare create nel tempo da Assonautica per la disabilità hanno lo scopo di alleviare, almeno in parte, i tanti disagi e difficoltà giornaliere incontrate nella loro vita quotidiana e dare qualche ora di gratificazione e di gioia a chi è stato meno fortunato di altri.

Per questi motivi rivolgono un accorato appello all'Autorità Portuale affinché dispieghi, nel rispetto delle norme, tutte quelle iniziative di sua competenza affinché possa essere ripresa nel più breve tempo possibile l'attività di accompagnamento in mare dei ragazzi e della scuola velica, in quanto essa contribuisce, in modo significativo al recupero della loro autostima e crescita delle loro autonomie. Le associazioni restano a disposizione per ogni e qualsiasi chiarimento informazione, integrazione si rendano opportune per conseguire nel più breve tempo possibile la ripresa delle attività di Assonautica a sostegno della disabilità.

*

Al momento non commentiamo, pur prudendo la...penna. Nell'infinita serie di cieche applicazioni burocratiche ciecamente sottoscritte da chi, evidentemente, non considera e non capisce l'importanza sociale di iniziative che vanno avanti da oltre trent'anni con il plauso e l'aiuto di tanti, quello che sta succedendo all'Assonautica della Camera di Commercio livornese meriterebbe una rivolta a mano armata. Sia l'AdSP, sia il Comune, sia (per quanto "colpevole" di aver scatenato l'incredibile vicenda) la Capitaneria, starebbero collaborando per sanare il diktat. Ovviamente ci torneremo sopra, insieme - eventualmente - a tutta la stampa nazionale e locale.

la pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettorila pagina dei
lettori

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

LA GAZZETTA MARITTIMA

Organo ufficiale della «SPEDIMAR»,
Associazione fra le Case di
Spedizioni Marittime

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PRI/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
E-mail: redazione@lagazmar.191.it
www.lagazzetamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

 Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

E' vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica 

Navi a GNL: boom di ordini

volta che viene inserito un nuovo ordine di nave a GNL, corredato dai principali dati tecnici e di mercato (uso, stazza, bandiera, proprietà, rifornimento...), tenendo conto anche di quelle già attive e di quelle in costruzione.

L'aggiornamento del sistema a giugno 2021 mostra un vero e proprio boom di ordini di navi a GNL, con esclusione dal calcolo delle grandi navi cisterna del GNL destinati agli impianti di rigassificazione. Queste ultime, in uso ormai da 60 anni, impiegano come combustibile il boil off gas, il metano gassoso che si forma durante il viaggio.

Rispetto ai dati di fine 2019, tenendo conto del rallentamento dovuto al covid nel 2020, il censimento mostra ad oggi un aumento del 35,96% della flotta mondiale a GNL che sarà operativa nel 2027. Si tratta di 552 navi di cui è certo il varo, rispetto alle 406 attese a fine 2019. Più 146, tutte di grande stazza, più le navi cisterna small scale GNL per il rifornimento dei depositi costieri e delle navi (ship to ship; i traghetti vengono invece abitualmente riforniti da bordo molo con quattro autocisterne alla volta).

Sono 110 le nuove navi in arrivo entro il 2021, 103 nel 2022, 86 nel 2023, 29 entro il 2024, 5 entro il 2025 e una nel 2026 e nel 2027. 195 erano le navi a GNL operative nel 2020, sono 238 adesso. Il dato è in costante aggiornamento perché non c'è settimana senza qualche nuovo ordine, che si sposta naturalmente sempre più avanti nel tempo. Lo scorso 14 giugno, per esempio, l'armatore giapponese NYK Line ha ordinato 12 nuove navi da trasporto di automobili alimentate a GNL, con consegna entro il 2028, ancora da inserire nel sistema statistico.

Altri dati interessanti riguardano

la tipologia di navi: portacontainer 15% nel 2020, 18% oggi, 28% nel 2027; crociere 1% nel 2020, 2% oggi, 5% nel 2027 (27 navi); simile crescita per le "dry bulk", 2% nel 2020, 3% oggi, 5% nel 2027; la quota maggiore è per le "other tanker", 21% nel 2020, 23% oggi, 33% nel 2027; percentualmente in calo solo il settore passeggeri e Ro-Ro, 33% nel 2020, 25% oggi, 15% nel 2027.

Con il 67% complessivo Norvegia, Germania, Francia, Svezia e Olanda sono i Paesi leader nella disponibilità di navi a GNL al 2027, con il primato storico della Norvegia che però scende proporzionalmente man mano che arrivano nuovi ordini. Italia è al momento fanalino di coda con il 2%.

Le donne, il vino

molte quotidiani e assai più siti web. Malvolentieri perché, a differenza dei miei quattro lettori, non posso semplicemente girare pagina o buttare tutto nel bidone della carta straccia. Ma più che mai malvolentieri perché, pur cercando notizie sui temi vitali del Paese - provvedimenti per l'economia, per le infrastrutture, per semplificare l'orrore di una burocrazia che ormai anche i burocrati ammettono - non trovo che paginate di campagna elettorale. Molte volte più d'insulti ad personam, compresi i temi più privati, che non alle idee.

Tranquilli, non voglio fare il processo alla politica: vorrei solo che la politica - sinistra, centro, destra, grillismo - si dedicasse di più ai pilastri che dovrebbero reggere il Paese: che secondo la Costituzione dovrebbe essere "fondato sul lavoro". Chiedetelo specialmente ai giovani di buona volontà. Quale lavoro?

Invece: domenica scorsa le prime pagine erano sulla rissa tra

magistratura e politica per una riforma (di entrambe, n.d.r.) da tutti auspicata. Poi la solita crociata sui vaccini, chi li vuole cotti e chi crudi. Poi ancora - paginate e paginate - di campagna elettorale sulle grandi città, e qualche gustosa cronaca di cinghiali in spiaggia tra i bagnanti o a grufolare tra la spazzatura.

La faccio corta: anche sull'ambiente è un susseguirsi di proclami (ebbene sì, anche in queste pagine) ma con pochi fatti perché a ogni legge c'è una controlegge o una interpretazione giuridica che la stoppa. I TAR sono intasati dai ricorsi, perché è chiaro che "piatto ricco mi ci ficco". Intanto i lavori urgentissimi, per i quali furono addirittura nominati urgentemente i commissari dal Governo passato, non sono ancora partiti (ma i commissari riscuotono). E il "sistema ponte Morandi" in dodici mesi? Calliamo un velo pietoso. E datemi pure la colpa di una visione negativa, da vecchio che come cantava D'Andrè, passa ormai il tempo a stramaledire le donne, il vino e il Governo.

Con il sole e anche

commissioni parlamentari esistono per valutare, anche se hanno solo parere consultivo. Il vero "affaire" è su chi ha bocciato e chi invece ha promosso il nome indicato dal ministro. E si scopre che a favore di Africano ha votato solo l'asse tra Grillini e Fratelli d'Italia, mentre PD, Forza Italia e alcuni cani sciolti hanno votato decisamente no, mentre la Lega si è astenuta in chiave critica. Risultato. Proposta Africano rimandata al mittente, cioè al ministro.

Ora, lasciatemelo dire: il candidato Africano sarà certamente un'ottima persona, anche se il suo curriculum non brillerebbe (e qualcuno ci va pescando dentro alcune contraddizioni): ma quello



Carrelli elevatori termici da 1,4 a 16 tons

Carrelli elevatori elettronici da 1,2 a 8 tons

Gamma completa macchine
e sistemi di magazzino

Vendita, full rental, noleggio, assistenza
tecnica, gestione flotte

TRICOM srl
Livorno - Via G.B. Guarini, 63
Tel. 0586 409464 - Fax 0586 425177
info@tricom srl.net

Grosseto - Via Aurelia Nord, 211
Telefono 335 1446836

che imbarazza chi ancora non ha fatto il callo alla politica è l'incredibile asse 5Stelle/Fratelli d'Italia: per questi ultimi, scatenato in difesa del candidato grillino l'onorevole Lollobrigida (che non ha niente a che fare, per fortuna, con l'amata Gina). Insomma, il diavolo e l'acqua santa (o viceversa).

Che succede adesso? Due ipotesi: il ministro tira dritto, se ne frega del niente e nomina Africano, preparandosi alla serie dei ricorsi e all'infinito gallinaia che ne seguirebbe. Oppure, il ministro accetta il "consiglio" e cerca un altro candidato più condiviso, liberando il povero Giampieri (che ha già le sue

rogne con la claudicante Assoporti) da una presidenza che di fatto gli è rimasta appiccicata addosso.

La terza ipotesi sarebbe più ragionevole: ma proprio per questo forse la meno probabile. Nominare un commissario, affidando l'incarico a uno fuori dalla politica, come - per esempio - il comandante della Capitaneria locale, contrammiraglio Enrico Moretti, che ci dicono bravo e apprezzato.

Che succederà nei fatti? Aspettiamo sperando nell'estate e nel sole. Come dice il vecchio proverbio: con il sole e con la paglia maturano le nespole e persino la canaglia. Hoops...Hony soit qui mal-y-pense.

Per un mondo a zero emissioni, inizia dal tuo magazzino.

L'utilizzo di carrelli elevatori alimentati con batterie al litio ti aiuta a sviluppare il tuo business in modo sostenibile: l'assenza di emissioni di CO₂ e di gas di scarico contribuisce a ridurre l'impatto ambientale delle tue attività quotidiane in magazzino. Oltre ad avere benefici in termini di efficienza, performance e sicurezza.

Affidati alla tecnologia agli ioni di litio Jungheinrich per rendere il tuo magazzino sostenibile e contribuire alla tutela dell'ambiente.

www.jungheinrich.it/speciale-litio

LIT-ION
technology

JUNGHEINRICH